



Turismo e non solo

Le opportunità economiche per la Romagna, tra calo demografico, innovazione tecnologica e attenzione al benessere

Il gorilla e la cooperazione

di Alessandro Messina*

Sarà capitato anche a voi. Fai per prendere gli occhiali da vista e non li trovi. Non sono sul comodino. Neanche nel solito posto all'ingresso. Li cerchi un po' ovunque. Finché qualcuno ti fa notare che li hai proprio lì, incastrati tra la fronte e le orecchie...

In neurologia si parla di "arresto anomalo dell'elaborazione visiva", che si verifica quando ai nostri neuroni, impegnati nell'elaborare un'immagine, chiediamo di aggiungerne subito un'altra, sovraccaricando la capacità al punto che poi una o entrambe le immagini vanno perse.

In psicologia si parla anche di distorsioni cognitive (o bias), ed è un po' come se il nostro cervello tendesse a vedere ciò che "vuole" vedere, o meglio, ciò che "si aspetta" di vedere, per analogia culturale, somiglianza di eventi e contesti con altre situazioni già note.

Se non è un problema visivo, sicuramente sembra cognitivo quello dell'umanità alle prese con la sostenibilità. Finalmente è stata messa al centro dell'agenda politica, da quando nel 2015 le Nazioni Unite l'hanno definita in modo chiaro, misurabile, raggiungibile (attraverso gli ormai celebri 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, appunto). Siamo in ritardo su quasi l'intera tabella di marcia, ma ancora molto si può fare. Così, oggi, tutti sono all'opera per trovare nuovi percorsi di sostenibilità: le imprese, le banche, le istituzioni pubbliche, locali e sovranazionali. Tutti che cercano, studiano, faticano, si guardano intorno.

*Consulente Finanza e credito, Esg e sostenibilità, impact investing

continua a pagina 5

Conserve Italia

Sensori e Ai per la frutticoltura romagnola
pagina 13

Mpda Girasole

Fusione con Le Mani e 20 anni di storia
pagina 15

Economia Romagna

L'inserto speciale con Unioncamere
pagina 17

SAFARI RAVENNA






RISPARMIA FINO A € 18

Questo coupon offre uno sconto di € 3 a biglietto per un massimo di 6 persone

Consegna questo coupon alla biglietteria de Parco Safari. Valido nella stagione 2024

Offerta valida su tariffe intere e non cumulabile con altre promozioni

IL PARCO IDEALE PER TUTTA LA FAMIGLIA - Località Mirabilandia - Ravenna - Via dei tre Lati 2x

Per informazioni sui giorni e gli orari di apertura - Tel. 0544 690020 - www.safariravenna.it

ANALISI

Romagna: nella crescita pesano ancora gli effetti dell'alluvione

Il punto di Guido Caselli, di Unioncamere Emilia-Romagna, sull'economia territoriale: "Crescono i settori del wellness, digitale ed energia sostenibile. Il mercato offre opportunità a chi ha il coraggio di innovare" (inserto a pagina 17)

L'Italia è un paese sempre più anziano, che perderà 3 milioni di abitanti nei prossimi 20 anni e avrà bisogno di un forte ricambio generazionale, anche dall'estero, per far progredire l'economia. Ma è anche un paese in cui stanno nascendo molte opportunità di impresa e di occupazione per chi ha il coraggio di sperimentare, valorizzando il territorio e le proprie competenze. Questo vale anche per la Romagna, che ancora sconta gli effetti dell'alluvione del maggio 2023.

È questo il quadro che emerge dai dati raccolti da Unioncamere sull'economia territoriale, proposti e approfonditi nell'inserto di pagina 17. Di seguito il commento che ne dà il direttore del Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna, il professor Guido Caselli. **Professore, cosa emerge da questi dati?**

"Se guardiamo alla Romagna è evidente il momento di rottura

causato dall'alluvione. La crescita del 2023 è esattamente la metà di quella dell'Emilia, mentre prima dell'alluvione l'andamento era simile. Vediamo questa incidenza soprattutto nell'agricoltura, con un calo del valore aggiunto pari al 6,6%, ma anche l'industria ha perso più del 2%. Nel corso del 2024 il divario si sta già riducendo, ora siamo in linea con il dato nazionale, nel 2025 la Romagna dovrebbe riallinearsi al resto della regione".

Quali sono i settori che crescono di più?

"Sono tre: il wellness, ossia la cura e il benessere della persona; il settore tecnologico e digitale, con lo sviluppo dell'intelligenza artificiale; la sostenibilità e l'energia green. In questi settori le imprese e l'occupazione crescono a una velocità tale che c'è disequilibrio tra la domanda di nuove assunzioni e l'offerta, i ragazzi che escono dalle scuole non sono sufficienti a co-

prire le richieste delle imprese".

In pratica, il mondo va 'troppo veloce'?

"Va più veloce ed è più imprevedibile rispetto al passato. Stiamo vivendo una fase completamente nuova, in cui navighiamo a vista, sospesi tra 'non più' e 'non ancora'. I vecchi modi non funzionano più ma non ne abbiamo ancora trovati di nuovi. Pur avendo più numeri a disposizione la nostra capacità di interpretarli è in calo. Ma questo non deve spaventarci, ci sono moltissime opportunità da cogliere sia per chi vuole fare impresa sia per chi cerca una professione. Le nuove attività che nascono e hanno successo spesso fuoriescono dalle consuetudini. Le persone inventano lavori, in molti casi anche redditi, dalle proprie passioni e competenze, intercettando o creando nuovi bisogni".

Può farci degli esempi?

"Penso a tutti i nuovi servizi legati alle persone. È nata una professione che si chiama 'people walker', una sorta di guida che accompagna le persone a fare passeggiate nelle città. Uno di questi, Guru Dudu, in Inghilterra lo fa con le cuffie da discoteca, facendo ascoltare musica alle persone. Ha mesi e mesi di lista d'attesa. A volte basta un'idea che metta a frutto una passione e intercetti qualche trend per trovare la propria strada. A patto di essere originali e arrivare per primi. E spesso non sono richiesti grandi investimenti per partire, può valere la pena rischiare. Questo vale anche per la Romagna, dove inventiva e visione non sono mai mancate".

Ecco, parlando di Romagna, come si potrebbero intercettare queste nuove opportunità?

"Mettendo insieme vari settori: per esempio il turismo, il manifatturiero, l'agroalimentare, l'industria. Sono tutti ambiti rilevanti che potrebbero attivare sinergie e nuove filiere, progetti che vadano



Guido Caselli

da Rimini a Milano. Nel turismo, in particolare, la Romagna sarebbe un laboratorio di sperimentazione ideale per incrociare la demografia con l'intelligenza artificiale, creando nuove forme di turismo attrattive per gli anziani. Anche allargando gli orizzonti, pensando a una riviera che vada dal Veneto all'Abruzzo. Il punto è uscire dagli schemi, provare nuove strade".

C'è qualcosa che ostacola questi cambiamenti?

"Una certa mentalità reazionaria. Siamo abituati a certi modi di fare le cose, quello che esce dai canoni viene ancora guardato con sospetto. Pensiamo allo smart working. Da molti è ancora osteggiato, percepito come non produttivo. E invece avere spazi di coworking innovativi anche in riviera sarebbe un'opportunità: luoghi turistici che forniscano posti per lavorare, anche in convenzione con le imprese; altrove lo fanno".

È un modo per coniugare lavoro e qualità della vita?

"Esatto, con il Covid c'è stata un'accelerazione in questa direzione. Le persone non sono più disposte a rinunciare al proprio benessere per l'ambizione lavorativa, vogliono tenere insieme queste dimensioni. Per attrarre talenti quindi è giusto puntare sul lavoro e sulle retribuzioni, ma ora hanno un peso rilevante anche il luogo in cui vivere, i servizi. Da questo punto di vista la Romagna ha molto da offrire".

Marco Guardanti

CREDITO

Le aziende leader e le startup investono, frena l'immobiliare

Intervista a Gianluca Ceroni, direttore generale della Bcc ravennate, forlivese e imolese

Il tessuto imprenditoriale romagnolo è affaticato ma resiste: è quanto conferma Gianluca Ceroni, direttore generale della Bcc ravennate, forlivese e imolese, basandosi sui dati relativi al sistema del credito territoriale. "Il dato più impressionante - sottolinea - è il forte calo del ricorso al credito in Romagna dopo l'alluvione. A livello regionale il sistema bancario complessivo ha registrato una riduzione tra il 3 e il 4% ma nelle province di nostra pertinenza, Ravenna e Forlì-Cesena, è più che doppio. Un po' diversa la situazione specifica della nostra Bcc dove, grazie a una serie di politiche sugli impieghi, siamo riusciti a mantenere una situazione tutto sommato invariata".

Quali sono, secondo lei, i fattori che hanno determinato questa frenata?

"Gli impatti più evidenti li abbiamo nel mercato delle compravendite immobiliari: le richieste di mutuo si sono arretrate nel secondo semestre 2023 e non sono ancora ripartite. In questo caso l'impatto dell'alluvione è diretto, per i danni creati agli immobili e alle infrastrutture, e indiretto per quanto riguarda il morale della comunità: famiglie e imprese rimandano gli investimenti immobiliari, forse aspettando



Gianluca Ceroni

una riduzione dei tassi o una maggiore stabilità".

Ci sono invece comparti che stanno continuando a investire?

"Sì, agroalimentare, meccanica di precisione e automazione si stanno dimostrando solidi. Nonostante il momento di difficoltà e il calo di fatturato dovuto al rallentamento economico dell'Europa, principale mercato di riferimento, i bilanci 2023 delle imprese di questi settori non registrano particolari tensioni".

Qual è la situazione nell'ambito delle imprese innovative e delle nuove professioni?

"Il nostro territorio si contraddistingue per due caratteristiche

principali: la presenza di imprese leader e la forte propensione allo sviluppo di startup. Le grandi imprese tengono bene il mercato, e questo ha un effetto positivo per la creazione di nuove imprese, soprattutto legate ai settori più forti sul territorio (agroalimentare, meccanica di precisione e automazione), oltre che nello sviluppo di tecnologie e digitale. Sul fronte delle nuove professioni qualcosa si muove nel comparto dei servizi, in particolare nei servizi al turismo. Però le imprese che investono di più sono nei settori trainanti".

Si registra una sofferenza nelle aziende che hanno mantenuto un approccio poco innovativo?

"Il fenomeno è evidente ma riguarda soprattutto piccole-medie imprese. Le aziende leader hanno ben presente il bisogno di investire e di innovare e lo stesso vale per le piccole imprese che si occupano di tecnologia e digitale. Anche se oggi, rispetto al passato, gli interventi agevolativi sono più limitati e l'investimento in innovazione e tecnologia è calato, la differenza tra chi rimane al passo e chi non lo fa è forte. Credo che il problema sia soprattutto di visione e di età anagrafica e che questo evidenzia le difficoltà di ricambio generazionale

della classe imprenditoriale".

Si registrano problemi di solvibilità in generale?

"Nonostante le criticità - rallentamento economico, difficoltà internazionali, prezzi delle materie prime e dell'energia - non si rilevano problemi di solvibilità da parte delle imprese. C'è qualche preoccupazione per il settore edile e immobiliare, che anche a causa della brusca frenata dei bonus in futuro potrebbe mostrare difficoltà".

Ha parlato di un settore agroalimentare forte e trainante, facendo riferimento alle grandi imprese di trasformazione. Qual è invece la situazione delle piccole imprese agricole, penalizzate da annate di scarsa produzione?

"C'è una difficoltà dovuta all'impatto dei cambiamenti climatici sulla produzione, ma il comparto agricolo e le piccole imprese mostrano resistenza finanziaria. Il problema più grosso è sulle spalle delle imprese di commercializzazione: chi ha saputo gestire la congiuntura e ha trovato mercati più remunerativi ha tenuto, chi non lo ha fatto è stato penalizzato. I cambiamenti climatici hanno avuto un impatto anche sull'assicurabilità del settore, sempre più critica. Devo dire però che il comparto in Romagna ha saputo investire in questi anni per far fronte ai cambiamenti in atto, e c'è stato un ricambio generazionale nelle imprese agricole che ha premiato gli imprenditori giovani, sempre più preparati e attenti. Chi ha realizzato investimenti a protezione delle colture ha ottenuto soddisfazioni pur in questi anni difficili".

Mabel Altini

Caselli: "Per attrarre talenti è giusto puntare sul lavoro e sulle retribuzioni, ma ora hanno un peso rilevante anche il luogo in cui vivere, i servizi"



Le previsioni demografiche italiane dicono che nel 2042 gli over 65 saranno il 34% della popolazione (dati completi nell'inserto a pagina 17). La Romagna potrebbe essere il laboratorio ideale per sperimentare nuove forme di turismo per la terza età

IMPRESE CHE CRESCONO

L'inclusione che fa profitto: l'esperienza della cooperativa Asso

La cooperativa sociale Asso è la prova che disabilità e competenza è un binomio possibile. Asso nasce 28 anni fa a Cesena, dove ha la sua sede principale e oggi opera in 5 regioni: Emilia-Romagna, Piemonte, Lombardia, Sicilia e Veneto. È specializzata nei servizi amministrativi di front office e contact center per aziende sanitarie pubbliche e private. La cooperativa si differenzia perché ha scelto di investire sulle competenze delle persone con disabilità, i suoi numeri lo dimostrano: quasi 600 dipendenti di cui il 50% persone con disabilità e oltre il 75% donne.

"Il nostro obiettivo principale - racconta la presidente Cristina Gallinucci - è inserire nel mondo del lavoro le persone che trovano difficoltà e ostacoli nel confrontarsi con le aziende. Diamo la priorità alle donne con disabilità, a chi non è più giovanissimo, a chi ha poca esperienza lavorativa pur avendo molta scolarità, perché nonostante le leggi che obbligano le imprese a inserire persone con disabilità non si può

ancora parlare di vera integrazione. Fare inserimento lavorativo fa bene alle persone con disabilità, fa bene a noi cooperatori che lo mettiamo in pratica e soprattutto fa bene al territorio in cui si opera, perché oltre a promuovere un messaggio di civiltà e integrità si ottiene un beneficio sociale ed economico. Asso ha investito sulla responsabilità delle persone e non su costose figure di controllo; ognuno di noi è produttivo e responsabile del proprio lavoro. Questo è uno dei motivi del nostro successo. La motivazione delle persone con disabilità permette di superare i limiti che la disabilità stessa spesso produce". Grazie alle sedi in più regioni Asso è riuscita a instaurare un legame con tutte le lavoratrici e i lavoratori dislocati nei vari territori: l'ultima sede a essere inaugurata è stata quella di Torino, dove la cooperativa era già presente dal 2020 ma aveva bisogno di una struttura più grande. "In Piemonte abbiamo all'attivo 150 persone (31% disabili, +50% donne), in Sicilia 80 (95% donne, 32% disabili), in Emi-



Cristina Gallinucci

lia-Romagna 250 circa (72% disabili, 85% donne), in Veneto siamo appena entrati e per il momento abbiamo un gruppo di lavoro formato da 15 persone, tutte donne e una con disabilità. Se dovessi dire quale sia il nostro più grande punto di forza direi che è l'amore. Noi siamo innamorati del nostro territorio ed è da qui che siamo partiti nel 1996, innamorandoci poi delle persone che scegliamo e che ci scelgono in tutta Italia". Tra i dati analizzati da Guido Caselli sull'andamento economico della Romagna ci sono due aspetti interessanti e che toccano da vicino Asso: l'invecchiamento della popolazione e il buon andamento delle imprese

che operano nei settori delle tecnologie. "Come dicevo - continua Gallinucci - per noi l'età non è un parametro per valutare l'idoneità all'inserimento, come del resto non lo è la tipologia di disabilità. Inoltre, il servizio di call center permette di inserire anche quelle disabilità motorie o sensoriali che difficilmente trovano spazio nel mondo del lavoro, senza dimenticare che la gestione di un call center sanitario necessita oltreché di competenze tecnico-organizzative anche di ottime capacità comunicative e relazionali". Per quanto riguarda le nuove tecnologie Asso si è aggiudicata la gara dell'Ausl di Modena per la gestione di un call center sanitario in cui si richiede l'utilizzo dell'intelligenza artificiale a supporto degli operatori telefonici. "Stiamo lavorando con diversi partner per implementare nei nostri servizi l'utilizzo della Ai. Questa tecnologia - conclude - ci permetterebbe di gestire le telefonate di primo livello, lasciando agli operatori e alle operatrici la gestione delle telefonate di livello superiore. L'obiettivo è che l'AI non diventi mai un sostituto della forza lavoro. Le persone vengono sempre prima".

Ilaria Florio



Trasporto, recupero e smaltimento



Bonifiche ambientali



Gestione rifiuti RAEE, sanitari e amianto



Servizi ambientali

BOSMA ELASTICS

Il sistema di protezione più efficace contro
le gelate primaverili nei vigneti e nei frutteti



La vostra fiducia,
il nostro successo.
Grazie!!

BOSMA ELASTICS
INNOVATIVE FARMING SOLUTIONS

Rivenditore autorizzato alle
vendite delle ventole antibrina
dell'Orchard-Rite U.S.A.
Web side:
www.bosma-elastic.com
Italy contact:
supertinofrancesco@gmail.com
Cell.: (+39)335/6047460

Orchard-Rite

Pure Power. Pure Performance. Pure Orchard-Rite.

RINNOVI

Maurizio Gardini confermato presidente di Confcooperative

Si chiude la stagione congressuale dell'associazione di rappresentanza cooperativa. All'assemblea di Roma presente un'importante delegazione romagnola

Con l'assemblea nazionale si è chiusa la stagione congressuale di Confcooperative che ha portato al rinnovo degli organi territoriali, regionali e nazionale dell'organizzazione. L'assemblea nazionale, alla quale hanno preso parte circa 800 delegati, di cui numerosi provenienti dalle tre province romagnole, ha riconfermato alla presidenza Maurizio Gardini per il mandato 2024-2028 con un voto a scrutinio segreto.

La parte pubblica dell'assemblea nazionale ha visto la partecipazione di esponenti del Governo, tra cui il vicepremier Tajani e i ministri Urso, Fitto, Calderone e Locatelli, oltre al cardinale Matteo Zuppi, presidente della Cei. Nella parte privata della 42esima assemblea ampio spazio è stato dato agli interventi dei delegati provenienti da tutta Italia. Sono stati infatti quasi 90 i cooperatori e le cooperatrici che si sono avvi-



centati sul palco dell'assemblea per portare istanze e proposte dai territori e, tra loro, anche i romagnoli Mauro Neri (presidente di Confcooperative Romagna), Mirca Renzetti (vicepresidente Confcooperative Romagna), Roberto Savini (vicepresidente Confcooperative Romagna)

e Andrea Sangiorgi (presidente nazionale dei Giovani Imprenditori Cooperativi).

Nella relazione di mandato Maurizio Gardini ha avanzato alla politica le proposte per rilanciare la competitività del Paese: "Stop alla 'tassa Lagarde', insostenibile il peso del costo del denaro, nei servizi solo un'impresa su due riesce ad accedere al credito; consolidare il taglio del cuneo fiscale; investire in formazione e politiche attive per ridurre i gap dell'Italia del 'paradosso' dove al boom di occupazione fa da contraltare un numero altissimo di inattivi, 12,3 milioni, e di Neet, 2,1 milioni, oltre al mismatch, la ormai strutturale mancanza di figure professionali che frena la competitività delle imprese; contrastare le false imprese di ogni tipologia societaria che sfruttano 2,8 milioni di lavoratori e regolarizzare i tempi di pagamenti della Pubblica amministrazione".

continua da pagina 1

Il gorilla e la cooperazione

di Alessandro Messina*

E pochi vedono ciò che è già sotto i loro occhi: 3 milioni di cooperative nel mondo, che coinvolgono il 12% dell'umanità, un fatturato totale delle 300 cooperative più grandi oltre i 2400 miliardi di dollari (1,17 volte il Pil dell'Italia), 280 milioni di posti di lavoro generati (10% della popolazione occupata a livello globale). Queste imprese dimostrano ogni giorno la possibilità concreta di tenere insieme valori sociali e sviluppo economico, innovazione e partecipazione, cultura dell'efficienza e attenzione all'equità.

Sono le cooperative, da 200 anni, il laboratorio della sostenibilità, in Europa e nel mondo. Robert Owen e i pionieri di Rochdale stanno alla sostenibilità come Madame Skłodowska (Curie) sta alla radioattività. Racconta Daniel Kahnemann, nel suo splendido "Pensieri lenti e veloci", di come la metà delle persone presenti a una partita di basket "sperimentale" non si siano accorte del gorilla che entrava in campo battendosi il petto, perché concentrate a contare il numero dei passaggi tra i giocatori, come gli era stato chiesto dai ricercatori. La cooperazione oggi è il "nostro" gorilla (che poi, nell'esperimento, era una donna travestita...).

La conosciamo, la pratichiamo, ne saggiamo ogni giorno il "miracolo" produttivo - a dispetto delle teorie economiche più miopi - eppure se ci sediamo a parlare di sostenibilità guardiamo altrove, se dobbiamo progettare la sostenibilità ci ispiriamo ad altri modelli.

È giunta l'ora di aprire gli occhi, e la testa! Mettendo i valori e le prassi della cooperazione al centro del modello di sviluppo sostenibile da perseguire.

*Consulente Finanza e credito, Esg e sostenibilità, impact investing

INCARICHI

Sangiorgi eletto presidente nazionale dei Giovani Imprenditori di Confcooperative

Il ravennate Andrea Sangiorgi del consorzio Solco di Ravenna è il nuovo presidente nazionale dei Giovani Imprenditori Cooperativi di Confcooperative. Già referente dei giovani per la Romagna, Sangiorgi, 36 anni e cooperatore dal 2007, subentra a Dennis Maseri che è stato alla guida del coordinamento nazionale dei giovani operatori per quattro anni. All'assemblea di rinnovo che si è svolta a Roma, hanno partecipato oltre 100 delegati provenienti da tutta Italia. "È stata un'assemblea molto partecipata e ricca di contenuti e stimoli - ha dichiarato Sangiorgi -. Un ringraziamento va a tutto il coordinamento precedente e in particolare a Dennis Maseri per i 4 anni trascorsi insieme, poiché ci ha saputo guidare mantenendo sempre una visione comune".



Il passaggio di consegne tra il presidente uscente Dennis Maseri (a sinistra) e Andrea Sangiorgi

EVENTI

La cooperazione a scuola, presentati i progetti di Scoop

Sono circa 700 gli studenti di 24 scuole superiori dell'Emilia-Romagna, che hanno partecipato all'edizione 2023-24 di "Scoop - La cooperazione a scuola", il percorso di sensibilizzazione e accompagnamento di start-up cooperative promosso da Confcooperative Emilia-Romagna con il sostegno della Regione e il supporto di Unioni territoriali e cooperative. I progetti di start-up cooperative sono stati presentati il 21 maggio a Bologna.





F.lli ERCOLANI
Falegnameria

- Finestre in legno 68-92
- Finestre in Pvc
- Finestre legno - alluminio
- Scuroni legno - alluminio
- Persiane legno - alluminio
- Portoni blindati
- Portoni basculanti e sezionali
- Porte interne
- Zanzariere
- Tapparelle
- Tavoli
- Mobili su misura

GRANDI DETRAZIONI FISCALI

<p>SEDE, LABORATORIO E SHOWROOM Via Lovatella 14 • FAENZA Loc. FOSSOLO (RA) Tel. 0546 44636 • Fax 0546 44710 falegnameria@ercolanifossolo.it Falegnameria F.lli Ercolani F.lli Ercolani Falegnameria</p>	<p>SHOWROOM Corso Matteotti 43/A FAENZA (RA)</p> <p style="text-align: center;">Gli showroom sono aperti solo su appuntamento</p>
---	---




www.ercolanifalegnameria.it

CELEBRAZIONI

Cooperazione: premiati Bessi, Ricci e Scardovi

Alla festa di Bagnacavallo del Primo maggio consegnato un riconoscimento ai cooperatori romagnoli che con il loro impegno hanno contribuito allo sviluppo del movimento sul territorio



Gianfranco Bessi riceve il riconoscimento da Francesco Milza, presidente di Confcooperative ER



Secondo Ricci sul palco con Maurizio Gardini, presidente nazionale di Confcooperative



Francesco Scardovi premiato da Mauro Neri, presidente di Confcooperative Romagna

La Festa della Cooperazione di Confcooperative Romagna che si è tenuta a Bagnacavallo nelle scorse settimane è stata l'occasione per premiare tre personalità della cooperazione locale, che si sono distinte per l'impegno e il sostegno allo sviluppo del movimento cooperativo sul territorio: Gianfranco Bessi, Secondo Ricci e Francesco Scardovi. Bessi è stato per oltre 40 anni il presidente del consorzio nazionale Cicalat e ha ricoperto incarichi nei livelli territoriale, regionale e nazionale di Confcooperative. Oltre all'impegno nella gestione amministrativa di diverse cooperative locali è stato presidente della Camera di Commercio di Ravenna dal 2003 al 2013. Ricci ha avuto un ruolo determinante per lo sviluppo della cooperazione agricola e agroalimentare romagnola. Ha ricoperto il ruolo di presidente della cooperativa Paf (oggi Agrintesa), di Conerpo (oggi Apoconerpo) e di Caviro. È stato uno degli artefici della fusione della Banche di Credito Cooperativo di Faenza, Ravenna-Russi e Lugo ed è stato presidente della Bcc ravennate, forlivese e imolese dal 2010 al 2022. Scardovi ha contribuito al forte sviluppo della cooperazione agricola, di consumo e del credito locale. È stato tra i fondatori della cooperativa Solar e ha portato il suo contributo nei consigli di amministrazione di Agriconser, Cantina Sociale di Russi, Solcap (poi confluita in Cofra) di cui è stato anche presidente, Coner, Caviro, Corecon; è stato presidente del Credito Cooperativo, da Ravenna-Russi fino alla Bcc ravennate e imolese. (I.r.)

SOCIALE

Federsolidarietà regionale si è riunita a Ravenna

Si è riunito a RicareAzioni, il centro polifunzionale di Ravenna gestito dalla cooperativa sociale la Pieve, il consiglio regionale di Confcooperative Federsolidarietà. Un'occasione di incontro importante per fare il punto sulle questioni oggi fondamentali per il sistema sociale cooperativo: l'adeguamento delle tariffe dei servizi forniti per conto dell'ente pubblico, l'evoluzione del sistema dell'inserimento lavorativo, l'accreditamento dei servizi nella Regione Emilia-Romagna.



RIMINI

Confcooperative Romagna in campo per il Piano dell'Arenile

Pronto un programma per sostenere progetti d'impresa cooperativa

Nuovo Piano dell'Arenile di Rimini: Confcooperative Romagna è pronta a mettere a disposizione gli strumenti della cooperazione per chi vuole candidarsi per la costruzione e successiva gestione, in forma cooperativa, degli spazi destinati all'accoglienza balneare e alla ristorazione.

Il pacchetto di servizi comprende la definizione dei progetti, lo studio di fattibilità, l'accesso al credito e alla finanza agevolata; è stato messo a punto in questi giorni. "Il modello di impresa cooperativa può essere una risorsa in questo contesto in cui c'è bisogno di mettere in rete diversi soggetti del territorio - evidenzia Mirca Renzetti, vicepresidente di Confcooperative Romagna -. Noi ci mettiamo a disposizione: insieme si è più forti rispetto anche a potenziali interessi di gruppi speculativi".

"In questi anni - aggiunge - l'organizzazione ha sviluppato competenze e professionalità per la creazione di imprese innovative e progetti di rete: oggi le mettiamo a disposizione della comunità di Rimini". Come è noto, il Comune di Rimini ha assunto la proposta di piano a fine 2023 e fino all'inizio di apri-

le 2024 si sono potute fare osservazioni sui contenuti, che prevedono un importante cambio di paradigma per la spiaggia riminese: la riduzione del numero degli stabilimenti, il rinnovamento degli stabilimenti esistenti in ottica di sostenibilità, più spazi ad accesso libero e un maggior collegamento con il Parco del mare e l'area urbana della città.

L'apertura dei bandi per le nuove gestioni è prevista per la fine dell'estate, così da finire i lavori per l'avvio della stagione balneare 2025. "Il progetto di programmazione è enorme e contiene grandi opportunità - sottolinea Pierpaolo Baroni, referente territoriale di Confcooperative Romagna -. La nostra è un formula che funziona: sviluppo del progetto, business plan e ricerca della finanza agevolata". Il sistema di Confcooperative è collegato con i due gruppi bancari cooperativi Bcc Icrea e Cassa Centrale, molto attenti alle esigenze del territorio: "Sono istituti bancari che credono nel settore turistico e nel territorio - conclude Baroni -, siamo certi che saranno interessati a sostenere questi progetti cooperativi".



INTERMEDIARIO ASSICURATIVO ASSIMOCO E CATTOLICA

Per i Soci e Dipendenti delle cooperative associate a Confcooperative Romagna, Volontari - Soci Enti del Terzo Settore

RAVENNA

Via Francesco Negri, 20
Tel. 0544/33860
info@safassicurazioni.it
www.assicurazionisaf.it

LUGO

Via Mazzini, 142/144
Tel. 0545/23188

BAGNACAVALLO

Via Boncellino, 44 (int. 2)
Tel. 0545/60730



ufficio@assicurazionimelandrisas.it

ORTOFRUTTA

Agrintesa: “Dobbiamo fare i conti con i cambiamenti climatici in atto”

Scampate le gelate primaverili, il 2024 non è però stato risparmiato da grandine, vento e abbondanti piogge



I danni creati ai frutti e alle piante dagli eventi calamitosi accaduti tra il 13 e il 16 maggio

La Romagna, dopo i problemi degli anni precedenti, in questo 2024 è stata risparmiata dalle gelate primaverili. Ciò aveva consentito di prevedere un'annata ordinaria con attese buone su tutte le produzioni frutticole, viticole e orticole, fatta eccezione per kiwi e pere che avevano sofferto qualche difficoltà. “La stagione - sottolinea Cristian Moretti, direttore di Agrintesa - è partita con 10-15 giorni di anticipo per via di inverni sempre più miti che portano a risvegli vegetativi sempre più precoci. Davanti a un quadro della situazione positivo, però, è arrivato un mese di maggio nuovamente problematico per il territorio romagnolo, in particolare il ravennate, che è stato interessato da importanti eventi grandinigeni con piogge e vento che hanno aggravato la situazione”.

Le tre giornate di grandine che si sono verificate tra il 13 e il 16 maggio, esattamente a un anno dall'alluvione del 2023, hanno pro-

vocato danni importanti sulle coltivazioni di tutta la provincia, dalle colline faentine al mare. “È un dato di fatto: occorre fare i conti con il cambiamento climatico in corso. Gli eventi di maggio hanno interessato un'area piuttosto vasta colpendo con maggiore intensità i territori dei comuni di Faenza, Bagnacavallo, Cotignola, Mordano e Solarolo. Ci siamo attivati da subito per quantificare i danni e non abbiamo ancora una stima precisa (questo giornale è stato stampato il 23 maggio): sappiamo che in alcuni casi la grandine è stata devastante e ha compromesso l'intera produzione, in altri casi ha compromesso buona parte o anche solo una parte della produzione. E questo riguarda tutte le colture, vigneti compresi. Va segnalato che, laddove installate, le reti antigrandine hanno lavorato bene anche se l'intensità degli eventi in alcuni casi ha creato danni alle strutture. Fare frutticoltura con

questo clima sta diventando difficile ed è fondamentale difendere le produzioni, da anni sosteniamo la difesa attiva anche attraverso contributi Ocm, sarà determinante continuare a farlo e incrementare le attuali superfici protette”.

Al vento e alla grandine si sono poi aggiunte le piogge copiose dei giorni successivi, sia in termini di quantità che di durata, che hanno colpito le produzioni precoci in fase di raccolta (ciliegie e albicocche) e creato grosse difficoltà soprattutto nell'areale modenese. I tecnici di Agrintesa sono al lavoro per quantificare i danni causati dagli eventi meteo di maggio e la procedura richiederà 15-20 giorni. “Una volta in possesso dei dati avremo una stima più precisa sulla produzione prevista e saremo in grado di fornire un'assistenza più puntuale ai soci colpiti - spiega Moretti -. Nel frattempo nei nostri centri e negli uffici lo staff è al lavoro per

gestire al meglio il prodotto già in conferimento e quello in arrivo: come sempre la nostra priorità sarà garantire risposte ai clienti e al mercato valorizzando al massimo le produzioni dei soci”. Sensazioni positive per Agrintesa e la frutticoltura locale arrivano dal Macfrut di Rimini dove la cooperativa faentina era presente congiuntamente alle proprie società commerciali. “È stata una buona occasione per incontrare i clienti e gli attori della filiera di cui facciamo parte. Il posizionamento della cooperativa si è confermato di livello e guardiamo con un certo ottimismo gli scenari dei prossimi mesi anche come aspettative commerciali. La nostra ortofrutta e la nostra filiera - conclude il direttore - sono riconosciute e apprezzate, continueremo a lavorare per difendere e valorizzare il comparto agroalimentare e garantire continuità al sistema che rappresentiamo”. (m.a.)

Lavora con noi!
STIAMO
ASSUMENDO

agrintesa
Insieme più grandi

seguici su   

Ti piacerebbe lavorare all'interno di una **grande cooperativa agroalimentare del Made in Italy** presente **da oltre 50 anni** nel **cuore dell'Emilia-Romagna**?

Sono aperte le selezioni per i nostri **stabilimenti produttivi** e le nostre **cantine vitivinicole** delle Province di **Ravenna, Forlì-Cesena, Modena**.

Non lasciarti sfuggire questa occasione e **scopri tutte le opportunità di lavoro** visitando il sito **www.agrintesa.it**

INVIA LA TUA CANDIDATURA:
hr@agrntesa.com

 **CONAD**



Ogni giorno *insieme a te*

Vieni a trovarci in uno dei supermercati a marchio Conad gestiti dal Gruppo Cofra, ti accoglieremo con calore, disponibilità e competenza.

CONAD SUPERSTORE, Via Galilei 4/7, Faenza
CONAD SUPERSTORE, Via Albergone 32, Bagnacavallo
CONAD SUPERSTORE, Via F. Taglioni 3, Lugo
CONAD, Via Renaccio 1/25, Faenza
CONAD, Via Baldina 6, Brisighella
CONAD, Via Dante Alighieri 10, Riolo Terme

CONAD, Via A. Grandi 2, Ravenna
CONAD CITY, Via Roma 39/B, Casola Valsenio
CONAD CITY, Corso Sforza 108/6, Cotignola
CONAD CITY, Via Frattina 11, Conselice
CONAD CITY, Via Fossa 3, Bagnacavallo
TUDAY CONAD, Via Ricci Curbastro 54, Lugo

**GRUPPO
COFRA**

SOSTENIBILITÀ

L'Ammendante Acfa di Enomondo ottiene il marchio Compost di Qualità Cic

Il fertilizzante è prodotto a Faenza partendo dai residui della lavorazione degli scarti agroalimentari processati da Caviro Extra e dalle potature del verde pubblico raccolte da Herambiente

L'Ammendante compostato da scarti della filiera agroalimentare (Acfa) prodotto da Enomondo nel sito di Faenza, in via Convertite 6, ha ricevuto il marchio "Compost di Qualità Cic" rilasciato dal Consorzio italiano compostatori. Il riconoscimento certifica la qualità di questa tipologia di fertilizzante organico che si aggiunge alle altre tipologie di ammendanti prodotti dagli impianti di Enomondo. I fertilizzanti sono realizzati partendo dai residui di lavorazione di Caviro Extra, società che recupera gli scarti provenienti dalla filiera vitivinicola del Gruppo Caviro, dagli scarti dell'industria agroalimentare e dalle potature del verde pubblico conferite da Herambiente.

"Siamo felici di assegnare il primo marchio Cic per l'Ammendante compostato da scarti della filiera agroalimentare ad Enomondo, che si è dimostrato innovatore anche nel proporre questa nuova soluzione di sostenibilità e qualità ai propri clienti" ha detto Lella Miccolis, presidente del Cic.



Da sinistra Sergio Celotti, amministratore delegato Enomondo; Filippo Brandolini, presidente Enomondo; Lella Miccolis, presidente Cic; Alberto Confalonieri, comitato tecnico Cic; Giovanni Ferrucci, responsabile commerciale Enomondo

L'Acfa è un fertilizzante naturale che viene realizzato recuperando il digestato che residua al termine della produzione di biometano avanzato, realizzato da Caviro Extra a partire dai sottoprodotti della filiera agroalimentare. Dopo lunghe sperimentazioni il fango residuo, che inizialmente andava a spandimento agronomico, ha trovato collocazione nel nuovo impianto dove diventa un eccellente ammendante, grazie all'aggiunta

delle potature e al processo di compostaggio.

"La distribuzione in campo ha dimostrato che l'utilizzo dell'Acfa consente una riduzione dell'uso dei fertilizzanti chimici anche del 50%, con conseguenti benefici per gli agricoltori e per l'ambiente - sottolinea Giovanni Ferrucci, responsabile commerciale di Enomondo -. Le caratteristiche del prodotto sono particolarmente funzionali anche per il recupero e il ripristino

dei terreni agricoli alluvionati: la sostanza organica va infatti a ricreare un ambiente fertile laddove si è depositato il limo che ha generato asfissia dei terreni".

"Produrre ammendante a partire da sfalci, potature, dal bio-digestato e dagli scarti della filiera agroalimentare, permette di ottenere compost di eccellente qualità, idoneo sia per impieghi estensivi in pieno campo che per florovivaismo e paesaggistica - riporta Massimo Centemero, direttore del Cic -. Una sintesi eccellente del significato di economia circolare".

Il processo di produzione dell'Acfa avviene al chiuso, in un capannone di 10mila metri quadrati, sotto costante aspirazione. L'impianto ha una capacità produttiva di 40mila tonnellate di prodotto ed è stato inaugurato nel 2022 in seguito a un investimento di 8,5 milioni di euro. "La richiesta di questo tipo di fertilizzante è stata enorme e l'impianto produttivo verrà presto ampliato per portarlo alla capacità produttiva di 70mila tonnellate" spiega Ferrucci.

Il Ministro dell'Ambiente visita il Gruppo Caviro

Il ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin ha visitato il Gruppo Caviro il 4 maggio. L'incontro si è tenuto nella sede di Faenza, dove la società Caviro Extra realizza l'economia circolare del Gruppo recuperando materia dagli scarti delle filiere vitivinicole e agroalimentari.

Il ministro è stato accolto da oltre un centinaio di persone tra autorità, ospiti, lavoratori e lavoratrici e ha visitato in particolare gli impianti lega-

ti alla bioenergia e all'autosufficienza energetica da fonti rinnovabili, oltre all'innovativo impianto di cattura della CO2. L'incontro è stato organizzato da Confcooperative nazionale in collaborazione con la deputata Rosaria Tassinari. Tra gli ospiti presenti, oltre al sindaco di Faenza Massimo Isola, c'erano infatti la stessa deputata, il presidente di Confcooperative nazionale Maurizio Gardini, il vicepresidente di Confcooperative Emilia-Romagna Roberto Savini e il presidente di Confcooperative Romagna Mauro Neri.



SCONTO DEL 20%
FINO AL 30 GIUGNO

 caviroteca.it

CAVIROTECA
VINI D'ITALIA SELEZIONATI

- ROMAGNA DOC SPUMANTE BIANCO VIGNETI ROMIO
- SANGIOVESE RUBICONE IGT APPASSIMENTO VIGNETI ROMIO
- PINOT GRIGIO RUBICONE IGT CAPOLAVORI DA VINCI
- CHIANTI DOCG SELEZIONE DA VINCI

FAENZA via Convertite 12 | FORLÌ via Due Ponti 35 | SAVIGNANO SUL PANARO via Claudia 559



CLAI

Zuarina diventa marchio storico d'interesse nazionale

Il prosciuttificio di Langhirano conquista il prezioso riconoscimento attribuito dal Ministero delle Imprese e del Made in Italy a un ristretto numero di aziende d'eccellenza e con una storia lunga almeno 50 anni

C'è un ristretto numero di aziende in Italia di assoluta eccellenza e con una storia lunga almeno 50 anni che può fregiarsi del titolo di "Marchio storico di interesse nazionale". Ora anche Zuarina fa parte di questo gruppo di valore riconosciuto e che al momento annovera circa 280 brand nel campo del food. Il ministero delle Imprese e del Made in Italy ha infatti deciso, nel mese di aprile, di permettere l'attribuzione di questo prezioso riconoscimento al Prosciuttificio di Langhirano, rinomato a livello internazionale per la dolcezza dei suoi prosciutti. "Una splendida notizia - sottolinea Gianfranco Delfini, direttore Marketing di Zuarina - L'attribuzione del titolo di 'Marchio storico di interesse nazionale' è un passaggio simbolicamente molto importante, che contribuisce a valorizzare ulteriormente il brand del Gruppo Clai. Lo consideriamo un riconoscimento all'impegno, alla passione e alla profonda expertise messa in campo da tutte le persone che a ogni livello lavorano per valorizzare la tradizione e ricreare, con i nostri prodotti, i 'sapori di una volta'. Continueremo a procedere su questa strada perché riteniamo fondamentale raggiungere sempre la massima qualità e legittimare, giorno dopo giorno, lo spazio sul mercato che siamo riusciti a conquistare all'interno del segmento premium. È un piacere soddisfare ogni volta le



aspettative più elevate dei consumatori che decidono di accordarci la loro preferenza perché riconoscono il valore del percorso che si 'nasconde' dietro ogni prodotto a marchio Zuarina".

D'altra parte a Langhirano la produzione di salumi d'eccellenza è cominciata nel lontano 1860 e in questi oltre 150 anni di attività l'esperienza e i segreti degli operatori si sono costantemente affinati e tramandati di generazione in generazione.

A conferire maggior valore alla proposta Zuarina è anche la certezza di poter contare solo su carni italiane al 100%, della filiera di proprietà: partire da un'ottima

materia prima è fondamentale per realizzare un prodotto di qualità costante.

Poi, sono necessari un pizzico di sale, il tocco artigianale nella lavorazione e una stagionatura lenta e paziente (il tempo è un elemento fondamentale) che avviene nella cantina interrata dello stabilimento di Langhirano, il luogo ideale per favorire la formazione dei profumi e dei colori che contraddistinguono da sempre le proposte del marchio.

Nell'intero processo produttivo sono però diversi i passaggi complessi e delicati, in cui sono le più piccole attenzioni e i dettagli a generare valore. Come ad esem-

Delfini: "Lo consideriamo un riconoscimento all'impegno, alla passione e alla profonda expertise messa in campo da chi lavora in Clai"

pio la fase di riposo "a freddo", che in Zuarina è particolarmente lunga. In questo modo il poco sale che viene utilizzato sulle cosce ha il tempo di diffondersi, conservare e stabilizzare. Niente conservanti, niente additivi; solo tempo, passione e cura della filiera: così nascono il gusto e i profumi unici dei prosciutti Zuarina.

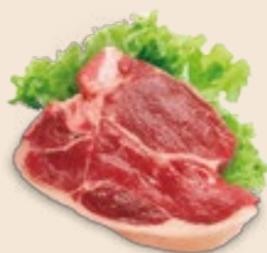
Nonostante la sua popolarità sia legata in modo particolare proprio alla qualità ed alla dolcezza dei suoi prosciutti, nel corso del tempo le proposte Zuarina si sono ampliate ad altri prodotti tipici della tradizione quali Culatta, Fiocco e Spalla. Tutti contraddistinti da un forte legame con tradizione e territorio, e in grado di esprimere l'identità del marchio Zuarina.

Tempo di Grigliata

Ogni 15 giorni, fino ad agosto, tante gustose offerte consigliate dal nostro personale per le tue grigliate!



OFFERTE DAL 27 MAGGIO AL 9 GIUGNO



FIorentINA DI BOVINO ADULTO CON FILETTO

€ 18,90 al kg



COSTATA DI BOVINO ADULTO

€ 16,90 al kg



BRACIOLE DI COPPA C/Osso S/Osso

€ 8,90 al kg € 9,90 al kg



HAMBURGER

3x2 sconto 33%



SALAME CONTADINO e SALAME CAMPAGNOLO CLAI

€ 21,90 al kg



FORMAGGIO MISTO FAGGIOLA

€ 16,90 al kg



macellerie del contadino

SOLO NEI PUNTI VENDITA MACELLERIE DEL CONTADINO CLAI DI: IMOLA CENTRO STORICO, IMOLA PEDAGNA, SASSO MORELLI, CASTEL SAN PIETRO TERME, BORGO TOSSIGNANO, FAENZA E RIOLO TERME
SEGUICI SU: <https://www.facebook.com/macelleriecontadinoCLAI/> • www.macelleriedelcontadino.it

ANDAMENTO

Un 2023 da dimenticare per i cereali di Cesac. Bilancio comunque in pareggio

La cooperativa Cesac si riunirà in assemblea a fine giugno e, nonostante il terribile 2023, ci sono tutte le premesse per presentare ai propri soci un bilancio in sostanziale pareggio. “Il 2023 è stato un anno da dimenticare - sottolinea Michele Filippini, presidente Cesac -. Le incessanti piogge primaverili e le due alluvioni di maggio hanno fatto sì che i raccolti di cereali fossero i più scarsi registrati da Cesac negli ultimi 10 anni, e con una qualità non eccelsa. La cooperativa ha fatto tutto ciò che era in suo potere per ottenere il meglio con le limitate quantità a disposizione e l'andamento degli altri settori sembra permetterci di marginalizzare e chiudere il bilancio senza andare in perdita”.

Oltre ai cereali, la cooperativa Cesac è impegnata nel settore dei fitofarmaci, dei servizi alle imprese socie e nella ferramenta con il negozio di Conselice. “Questi comparti sono andati bene, per fortuna. Grazie alla rete con la cooperativa Agriteam, di cui facciamo parte, ri-

usciamo a essere molto competitivi sul campo degli antiparassitari e dei concimi”, continua Filippini. Per quanto riguarda il 2024 le premesse sono buone ma come sempre bisognerà sperare che il meteo regga fino alla piena maturazione dei cereali e alla loro raccolta. Ad oggi (il giornale è andato in stampa il 23 maggio ndr) il maltempo non ha colpito i terreni dei soci Cesac, quindi il prodotto ha tutte le caratteristiche per affrontare una buona cam-

pagna. “Ci aspettiamo, dopo due anni anomali e disastrosi, di poter affrontare il mercato con un prodotto quantitativamente e qualitativamente buono. Vediamo come si comporterà il mercato dopo i ribassi del 2023 dovuti soprattutto alla presenza del prodotto ucraino”.

Oggi la cooperativa Cesac conta 42 milioni di euro di fatturato, 8 stabilimenti (6 in provincia di Bologna, 1 di Ravenna e 1 di Ferrara), 820 soci (di cui 450 conferitori di cereali) e 60

Cesac conta 8 stabilimenti, 820 soci, 60 dipendenti e 42 milioni di euro di fatturato

dipendenti. “Ci siamo ripresi molto bene dalla crisi affrontata negli anni scorsi - prosegue Filippini -. Oggi siamo una cooperativa solida, capace di resistere alle incertezze di questi anni e che continua a guardare avanti. Entro la fine del 2024 contiamo di acquisire un nuovo stabilimento ad Altedo. Inoltre stiamo aspettando la conferma di poter realizzare, con il bando sull'agrisolare, un nuovo impianto fotovoltaico da 870 kWp sul tetto dello stabilimento di Castel Guelfo. Un intervento che porterà diverse migliorie: sostituzione dei tetti in eternit (già iniziata), miglioramento delle performance dello stabilimento e riduzione delle spese energetiche”.

Ilaria Florio



Lo stabilimento Cesac a Castel Guelfo, sul cui tetto verrà installato un impianto fotovoltaico da 870 kWp

CAB TERRA DI BRISIGHELLA

L'olio Nobil Drupa riceve il riconoscimento Presidio olivi secolari Slow Food

Sono due le novità legate alle punte di diamante della gamma oli di Cab Terra di Brisighella: Brisighella Dop e Nobil Drupa. Entrambe vengono abitualmente messe in commercio nella stagione primaverile ed entrambe sono state recentemente presentate.

“L'annata produttiva 2023 è stata particolarmente difficile, nonostante ciò i soci e la cooperativa hanno prodotto e cercato la massima valorizzazione dei propri oli e in particolare delle 2 eccellenze della produzione” spiega Sergio Spada, presidente Cab Terra di Brisighella.

Il Nobil Drupa 2023 ha ricevuto l'importantissimo riconoscimento come “Presidio olivi secolari Slow Food”, annunciato al Maxxi di Roma lo scorso 20 aprile. In quell'occasione, la cooperativa è stata anche premiata dalla guida Oli Slow Food per aver portato avanti la produzione nonostante le enormi difficoltà ambientali dello scorso anno. L'olio Nobil Drupa è ottenuto esclusivamente dagli ulivi secolari della cultivar ghiacciola che si trovano in prossimità della Vena del Gesso. “È un onore essere entrati nel

presidio Olivi secolari Slow Food. Custodire degli ulivi secolari è di grande valore per il nostro territorio - sottolinea il presidente -. Inoltre, il simbolo di Slow Food apposto sui nostri prodotti genera sempre delle riflessioni: prima di acquistare il cliente dimostra interesse e si pone domande”.

L'altra eccellenza, il Brisighella Dop etichetta nera, è stata presentata il 15 maggio e nasce appositamente per la campagna 2023. “Abbiamo voluto dedicarla a questa annata durissima, in ricordo dell'altra storica etichetta nera riservata all'olio ottenuto dopo la gelata del 1985 - spiega Spada -. Proprio come allora, la nostra comunità ha lavorato instancabilmente, dimostrando che la forza della passione e della tradizione può superare ogni avversità. Con Brisighella Dop etichetta nera celebriamo non solo un prodotto d'eccellenza, ma anche un simbolo di rinascita e speranza. Ogni goccia del nostro olio Brisighella Dop 2023 racchiude la storia di una terra che non si arrende mai”.

Sara Pietracci



Le due uniche annate con etichetta in bianco e nero a ricordare le gelate del 1985 e l'alluvione del 2023



ARTICOLI PER L'INDUSTRIA, L'AGRICOLTURA E CENTRO MONTAGGIO TUBI FLESSIBILI

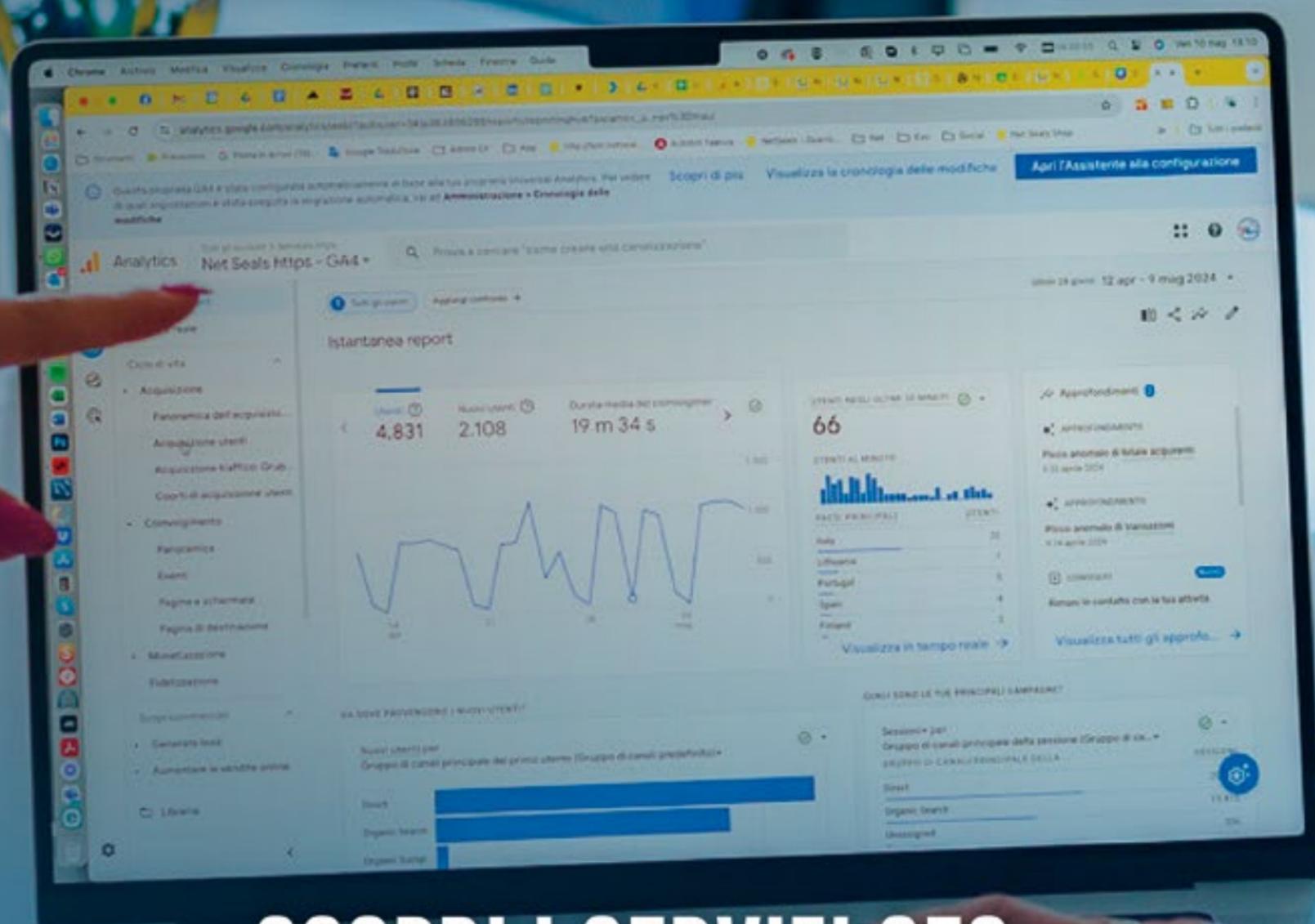
Da quasi 70 anni operiamo nel settore industriale, agricolo e oleodinamico fornendo esclusivamente articoli delle migliori marche e la competenza necessaria per risolvere i vostri problemi.

Rivenditore



via Chiusa 53/A Bagnacavallo 48012 Ra - tel. 0545.63544 - fax 0545.937145 info@poggi.it www.poggi.it

FATTI **TROVARE** DA CHI TI CERCA SU **GOOGLE**



SCOPRI I SERVIZI SEO E INIZIA ORA A **FARTI TROVARE**

.....> WWW.NETWEBLAB.IT/SEO <.....

La SEO (Search Engine Optimization) consiste in una serie di ottimizzazioni del sito web che migliora il posizione su Google e aumenta quindi le visite al sito. **RICHIEDICI ORA UN PREVENTIVO gratuito!**



0545 177 0574



netweblab.it



info@netweblab.it

INNOVAZIONE

Sensori e intelligenza artificiale, la frutticoltura guarda al futuro

Al via la partnership tra Conserve Italia e xFarm Technologies per la digitalizzazione della filiera della frutta da industria: 600 dispositivi installati in 700 ettari di frutteti in Romagna

Nasce in Romagna la più ampia rete di monitoraggio agronomico d'Italia, dove sensoristica in campo e intelligenza artificiale supportano i frutticoltori fornendo indicazioni su quando e come irrigare, ad esempio, oppure sul momento opportuno per applicare un trattamento. Questo modello di agricoltura digitale, che davanti alle problematiche in campo diminuisce i tempi di intervento, aumentando così efficienza e sostenibilità, è stato promosso da Conserve Italia e sviluppato dalla tech company xFarm Technologies. Si tratta del progetto agro-meteo partito a pieno ritmo a marzo 2024 e che avrà una durata di tre anni, con l'obiettivo di dare un supporto agronomico alle 200 aziende agricole romagnole che partecipano ai progetti di filiera per impianti programmati di frutta da industria e conferiscono (tramite 7 cooperative) albicocche, pesche gialle, nettarine, percoche, pere e mele.

La rete di monitoraggio agronomico è diffusa su 700 ettari e ha portato all'installazione di 600 sensori forniti da xFarm Technologies. Da stazioni meteo a sensori di umidità del suolo e di bagnatura fogliare, questi strumenti renderanno possibile la creazione di celle di monitoraggio capaci di rilevare con precisione le condizioni ambientali delle diverse zone in cui sono dislocati i produttori. Questo permetterà alle aziende agricole di



Il progetto agro-meteo è partito a marzo 2024 e avrà una durata di 3 anni

usufruire della strumentazione in modo ottimizzato e condiviso, così che ciascuna possa ricevere una dettagliata reportistica, necessaria per le scelte agronomiche interne, mentre i tecnici di Conserve Italia potranno avere una visione d'insieme sempre aggiornata in tempo reale.

I dati raccolti dai sensori possono inoltre essere sfruttati per identificare, tramite delle prove di cam-

po, le migliori strategie agronomiche per la gestione dei frutteti. Infatti, Conserve Italia e xFarm Technologies stanno studiando dei protocolli e individuando le 10 aziende in cui prenderà avvio la sperimentazione di nuove tecnologie per la difesa delle colture dagli agenti patogeni e l'efficiamento dell'irrigazione dei terreni. In questa occasione, verranno sfruttati strumenti innovativi come trappole intelligenti per il riconoscimento automatico degli insetti grazie ad algoritmi di intelligenza artificiale (Ai), modelli previsionali e sistemi di supporto alle decisioni (Dss) che aiutino a individuare il momento ideale per effettuare i trattamenti. Verrà inoltre testata la tecnologia Smart Spraying, finora sfruttata per la

distribuzione a rateo variabile di prodotti liquidi su colture specializzate, anche per la conta dei frutti e il riconoscimento dello stato di maturazione, tramite appositi algoritmi di computer vision.

“Vogliamo continuare a dare un futuro alla frutticoltura nel territorio emiliano-romagnolo, per questo siamo impegnati a mettere in campo interventi a sostegno dei produttori - dichiara Daniele Piva, direttore produzioni agricole di Conserve Italia - Con le stazioni meteo e i sensori installati, gli agricoltori avranno a disposizione informazioni dettagliate a supporto delle loro decisioni. Questi dati saranno messi a disposizione dei tecnici delle cooperative agricole anche per le colture dedicate al mercato del fresco”.

**Dalla Terra alla Tavola:
Tracciabilità significa trasparenza.**

**Persone, Territorio e Prodotti
compongono l'ecosistema Valfrutta,
da oggi ancora più vicino
e accessibile a tutti!**

Valfrutta
COOPERATIVE AGRICOLE

www.valfrutta.it

La natura di prima mano.

BILANCI

Agrisol: colpo d'occhio sul 2024 e sintesi del 2023

L'intervento del direttore Stefano Feralli sull'andamento del comparto dei servizi all'agricoltura

Abbiamo iniziato il 2024 all'insegna di comportamenti climatici in linea con quelli degli ultimi anni, anche risalendo all'ultimo decennio. L'inverno 2023/2024 non è stato freddo come da stagionalità storica, per cui la primavera è stata nuovamente anticipata, con riprese vegetative delle piante da frutto che poi, a causa di un ritorno di freddo nella seconda metà di aprile, sono state di nuovo messe a rischio delle gelate primaverili. Fortunatamente non ci sono stati fenomeni negativi degni di nota, ma la "fibrillazione" in quel periodo è stata elevata.

Nelle nostre zone è caduta meno pioggia rispetto alle medie del periodo, salvo poi scatenarsi alcuni temporali, anche grandinigeni, in quasi tutte le zone di presenza Agrisol, a partire da fine aprile

Primavera 2024: "Nelle nostre zone è caduta meno pioggia rispetto alle medie del periodo, salvo poi scatenarsi alcuni temporali anche grandinigeni"



Gli eventi meteorologici estremi sono sempre più frequenti sul nostro territorio

e hanno caratterizzato anche il periodo successivo. La sera del 15 Maggio 2024, a un anno esatto dall'alluvione, sono tornati fenomeni temporaleschi ad alta densità di piogge (e qualche allagamento) nelle aree centrali della provincia di Ravenna.

Facciamo ora una valutazione complessiva di come si è chiusa l'annata 2023 di Agrisol, anche in termini economici e commerciali. Il bilancio della gestione 2023, che andrà in approvazione nell'assemblea generale (a metà giugno 2024), ha chiuso con dati in linea con la programmazione annuale, revisionata a maggio 2023 a causa dell'alluvione, che ha colpito gran

parte del territorio di presenza di Agrisol. Servizio agli agricoltori; razionalizzazione degli interventi agronomici per recuperare l'integrità delle colture pluriannuali, come frutteti e vigneti; riadattamento delle colture annuali dove possibile, specialmente le cerealicole: è stato fatto di tutto per contenere le spese di coltivazione e tenerle al minimo.

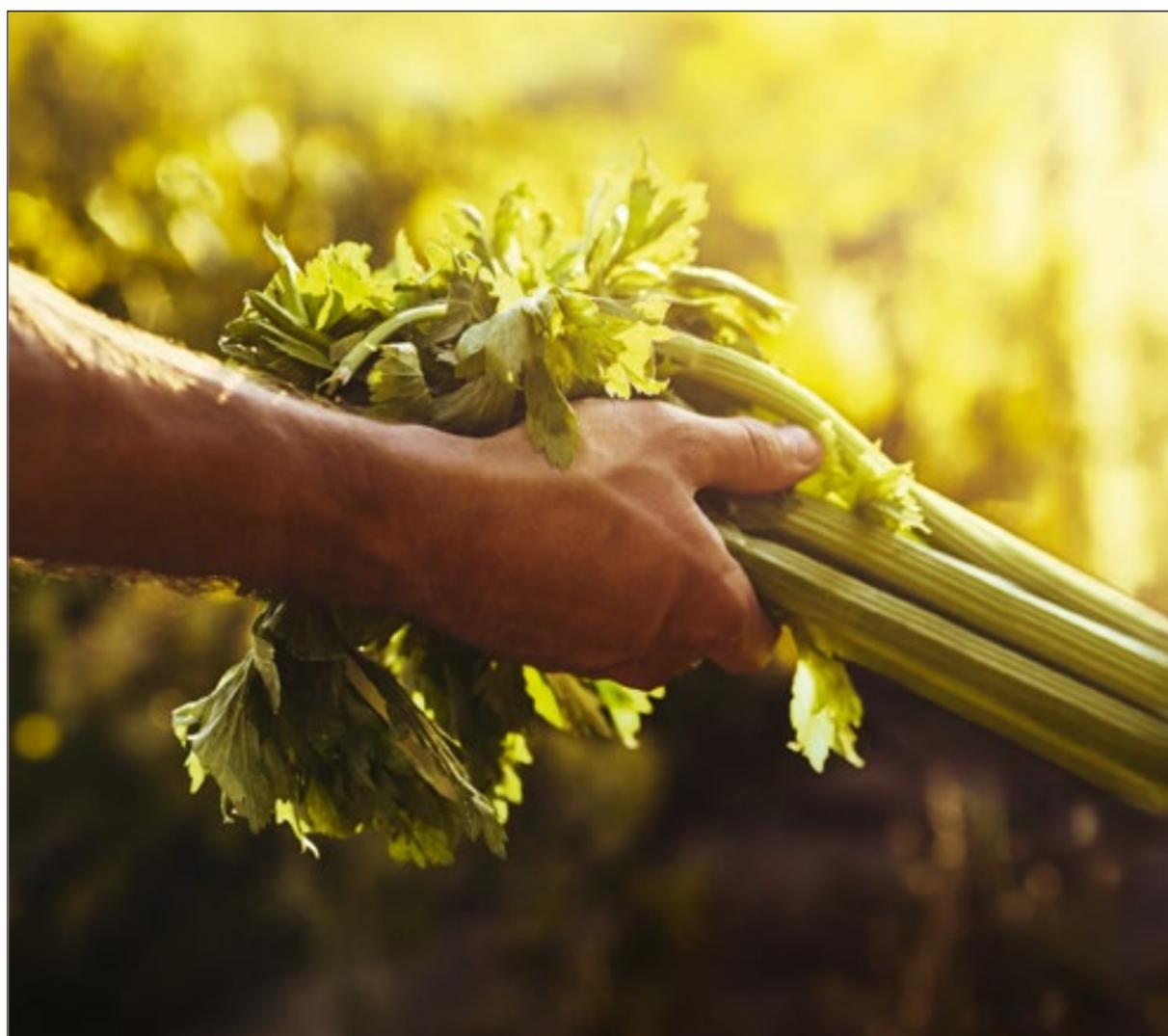
Nonostante i gravissimi problemi ambientali subiti dagli agricoltori in primavera, a cui in molte aree si aggiunge anche la siccità estiva-autunnale, è rimasto inalterato l'obiettivo di portare a termine le colture (quelle salvabili) nel migliore dei modi, realizzando

anche le opere di impiantistica agrarie necessarie al rinnovamento e alla protezione delle colture, specialmente frutticole e viticole. In virtù di queste azioni, la cooperativa ha mantenuto i margini economici ai livelli necessari per una sostanziale copertura della gestione, grazie anche al razionale programma di acquisti delle materie prime.

Particolare è il quadro relativo al settore del conferimento cereali. Le condizioni agrometeorologiche hanno pesantemente condizionato le produzioni nelle quantità e soprattutto nella qualità globale dei cereali, che non sono quasi mai riusciti a superare i livelli minimi di caratteristiche per una normale commercializzazione. Questo ha determinato una difficilissima campagna di vendita che, sommata al pesante andamento dei mercati mondiali con prezzi in calo per tutta la stagione, ha portato a prezzi di liquidazione dei cereali non soddisfacenti.

Alla fine, il bilancio 2023 di Agrisol, a parte le possibilità di confermare le scontistiche programmate sui prodotti acquistati dai soci, ha permesso di consolidare i fondi accantonati, anche in vari anni passati, per eventuali rischi di gestione e di destinare anche quest'anno un ristorno da investire in aumento del capitale sociale, accrescendo il patrimonio della cooperativa.

Stefano Feralli
Direttore Generale Agrisol



LA NATURA HA BISOGNO DI UNA MANO.

Noi la sosteniamo con Orogel Green: una promessa che manteniamo ogni giorno.

È la promessa di essere naturalmente sostenibili in tutti i nostri aspetti: nella coltivazione, nella preparazione e nel nostro modo di essere. Solo così possiamo aiutare la natura a dare il meglio di sé stessa. Scopri di più su orogelgreen.it



Meraviglia della natura.

SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI

Mpda Girasole compie vent'anni e si consolida

La cooperativa di Rimini ha organizzato una festa per lavoratori, lavoratrici e ospiti al termine dell'assemblea. Approvata la fusione con Le Mani

Da vent'anni la cooperativa sociale Mpda Girasole di Rimini si occupa di servizi socio-assistenziali per anziani, disabili e persone in difficoltà. Un traguardo che è stato celebrato lo scorso 16 maggio al Mulino di Misano Adriatico con una grande festa che ha coinvolto gli oltre 250 lavoratori e lavoratrici della cooperativa e alla quale hanno partecipato anche don Pierpaolo Conti, direttore dell'Ufficio della pastorale sociale della Diocesi di Rimini, la presidente del consiglio regionale Emma Petitti e il presidente di Confcooperative Romagna Mauro Neri, oltre a numerosi ospiti provenienti dal mondo delle istituzioni e della cooperazione. "La partecipazione all'evento, che si è svolto al termine dell'assemblea della cooperativa, è stata anche superiore alle aspettative - sottolinea il presidente di Mpda Luigi Sartoni -. È stato davvero un bel momento di condivisione e si respirava la consapevolezza di far parte di un sistema forte e unito. Un sistema fatto di persone e che in questi anni ha dimostrato di saper affrontare anche le sfide più difficili".

La storia

Mpda Girasole è nata nel 2004 grazie alla volontà di un piccolo gruppo di professionisti e religiose appartenenti all'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata. Partita con appena quattro dipendenti, è oggi una delle realtà più grandi in provincia di Rimini per ciò che attiene i servizi socio assistenziali, infermieristici, fisioterapici e ausiliari presso case di riposo per anziani e Rsa, case per minori, case per nuclei mamma-bambino e strutture per disabili. I primi servizi sono stati avviati presso la storica Cra Maccolini di Rimini ma la cooperativa ha ben presto ampliato il proprio



Il presidente Luigi Sartoni

impegno in molte strutture presenti in provincia di Rimini, Forlì-Cesena e Pesaro-Urbino.

"Vent'anni sono un traguardo importante che abbiamo deciso di festeggiare insieme a coloro che ci hanno permesso di crescere: i nostri soci e lavoratori e gli Istituti Religiosi che fin da subito hanno creduto in noi - ha aggiunto il presidente -. Gli anni del Covid sono stati durissimi, tutti i ragazzi e le ragazze della squadra hanno dato il massimo accudendo con cura e amore gli ospiti delle nostre strutture. Non hanno mai lasciato indietro nessuno e questo compleanno è dedicato proprio a loro che sono stati i nostri angeli".

"È sempre un piacere venire in questo territorio e abbracciare una cooperativa come Mpda Girasole - ha commentato Mauro Neri, presidente di Confcooperative Romagna -. Essa rappresenta per Confcooperative una grande risorsa di esperienza in un settore che sta vivendo una fase di forte difficoltà e che necessita di risposte dall'ente pubblico: per il riconoscimento dei costi degli aumenti salariali ma anche per avviare una nuova fase di costruzione del welfare basata su co-programmazione e co-progettazione. Mpda Girasole è una realtà che ha fatto propri



Vent'anni di Mpda: la consegna di un riconoscimento



Vent'anni di Mpda: gli ospiti di Confcooperative Romagna

i valori cooperativi di radicamento sul territorio, inclusione sociale e sostegno alla comunità e la sua opera è determinante per il territorio sia in termini di servizi erogati che per la creazione di posti di lavoro".

I risultati

Mpda Girasole ha chiuso l'esercizio 2023 con oltre 9 milioni di fatturato e dà lavoro a 300 persone tra dipendenti e collaboratori. Di queste l'85% è donna. La cooperativa presta servizio a circa 500 anziani e gestisce 2 comunità per disabili e 3 comunità che ospitano minori e donne vittime di violenza con i loro figli. Sono state proprio queste ultime, insieme alla coordinatrice dei servizi socio assistenziali educativi dell'Istituto Maestre Pie dell'Addolorata suor Mirella Ricci, a realizzare il gadget ricordo del ventennale, rappresentato da una piccola confezione artigianale di semi di girasole.

"Con questo piccolo ricordo che resterà a tutti i partecipanti - ha dichiarato Suor Mirella Ricci - abbiamo voluto inviare un messaggio di speranza e di augurio alla cooperativa. I loro operatori che costantemente ci aiutano nelle nostre attività non sono semplici lavoratori ma persone che hanno di-

mostrato di condividere la nostra missione di cura verso i più deboli e i fragili. Le ragazze hanno così deciso di ricambiare con quello che hanno imparato nel loro percorso di rinascita. Un gesto simbolico con il quale auguriamo a Mpda di continuare ancora a dare tanto e bene al territorio".

La fusione con Le Mani

L'assemblea è stata anche l'occasione per formalizzare la fusione per incorporazione della cooperativa Le Mani, cooperativa che conta una quarantina di dipendenti e sviluppa 1 milione di euro di fatturato, in Mpda Girasole. L'atto, che giunge al termine di un percorso di lavoro congiunto che va avanti da tempo, porterà a un efficientamento dell'intera struttura in termini di costi e organizzazione. "Le due cooperative hanno sempre lavorato fianco a fianco ed entrambe si sono sempre occupate di attività socio-assistenziali per cui il processo di fusione è stata la naturale evoluzione di una collaborazione storica. Oggi Mpda Girasole è ancora più forte e solida e guarda al futuro con speranza: abbiamo già assorbito l'aumento contrattuale del nuovo Ccnl cooperative sociali e le prospettive di sviluppo ci sono" conclude Luigi Sartoni. (l.r.)

UN LUOGO DOVE NON CI SONO DIFFERENZE

Scegli CavaRei Impresa Sociale per il tuo 5x1000 a supporto di percorsi di inclusione lavorativa in caffetteria, sartoria e coltivazione di erbe aromatiche per persone con fragilità.

SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUPEIS DI CUI ALL'ART. 48, C. 1, DEL D.LGS. 3 LUGLIO 2017, N. 117, COMPRESI LE COOPERATIVE SOCIALI ED ESCLUSE LE IMPRESE SOCIALI COSTITUTE IN FORMA DI SOCIETÀ, NONCHÉ SOSTEGNO DELLE ONLUS ISCRITTE ALL'ANAGRAFE

FIRMA *Mario Rossi*

Codice fiscale del beneficiario (eventuale) **01870050406**



CavaRei
+39 0543 31094
cavarei@cavarei.it
Via Domenica Bazzoli, 8 - 47122 Forlì
www.5x1000.cavarei.it

as you eat, so you are.

Il cibo unisce persone e tradizioni: tutti mangiano e ognuno a modo suo. La ristorazione collettiva di Gemos si prende cura del tuo gusto, garantisce benessere e rispetta ogni prodotto.

Gemos
as you eat

www.gemos.it

SOLIDARIETÀ

Alla 4^a B "Pirazzini" di Faenza e alle 1^a B e C "Pascoli" di Riolo Terme il premio del concorso "Con Camillo alla Spiaggia dei Valori"

Promosso come ogni anno dall'associazione Insieme a Te ha coinvolto oltre 2200 bambini e ragazzi dell'Unione della Romagna Faentina

Oltre 100 classi dell'Unione della Romagna Faentina e più di 2200 bambini e ragazzi hanno partecipato al concorso "Con Camillo alla Spiaggia dei Valori" creando pannelli artistici tramite la tecnica del mosaico. Il concorso è stato lanciato dall'associazione Insieme a Te con l'obiettivo di celebrare e promuovere una diversa visione della disabilità e dell'inclusione attraverso la creatività e la collaborazione.

Ogni pannello presentato al concorso è stato ideato per rappresentare uno dei 18 valori della nuova spiaggia accessibile "Insieme a Te - La spiaggia dei valori" in fase di ultimazione a Punta Marina Terme. I lavori, frutto dell'impegno di singole classi o nati dalla collaborazione tra più sezioni dello stesso istituto, sono stati presentati durante una festa e cerimonia di premiazione che si è svolta il 13 maggio in piazza del Popolo a Faenza.

Durante la festa in piazza sono stati premiati, con contributi di 300 euro da destinare ad attività di plesso o all'acquisto di materiali per la disabilità, i migliori elaborati per ogni scuola partecipante tra quelle del Comune di Faenza (3^a A "Alberghi", 1^a A-B-C-D-E-F "Carchidio", 3^a A "De Amicis", 3^a B "Martiri di Cefalonia", 2^o B "Tolosano", 5^a A "Don Milani", 1^a A "Gulli", 2^a A "S.Umiltà"), mentre il Premio Camillo è stato assegnato alla 4^a A "Pirazzini" per le scuole del Comune di Faenza e alle 1^a B e C "Pascoli" di Riolo Terme per l'Unione della Romagna Faentina grazie a elaborati che sono stati ritenuti i più meritevoli, dalla commissione giudicante, in base alla pertinenza, alla cura nella costruzione e all'originalità.

Novità di questa edizione del concorso, in previsione di un coinvolgimento futuro delle scuole medie, è stato il progetto sperimentale e fuori concorso che ha visto la partecipazione degli

alunni delle scuole medie Strocchi di Faenza che, guidati dalla docente di arte Silvia Mini, con la tecnica del mosaico hanno creato le parole che compongono i 18 valori che contraddistinguono la spiaggia Insieme a Te.

Alla festa in piazza hanno partecipato gli alunni delle scuole che hanno potuto assistere, oltre che alla premiazione, allo spettacolo l'Arcobaleno dei sogni (testi e fiabe di Matteo Corzani e musiche canti e danze di Compagnia Quelli della Via) anche in Lis (Lingua dei segni italiana). A tutti i bambini è stato donato un gadget offerto da Moreno Motor Company.

L'evento è stato possibile anche grazie alla collaborazione del Comune di Faenza, della Polizia Locale dell'Unione della Romagna Faentina, della Pubblica Assistenza di Faenza e delle parrocchie di Pieve Corleto e Basiago che hanno fornito e montato il palco.

"Per l'associazione Insieme a Te questo è un anno particolare - commenta la presidente Debora Donati -. La realizzazione del progetto della nuova struttura accessibile e permanente a Punta Marina ci ha assorbito completamente, togliendo risorse ad altre attività. Pur con qualche imperfezione, per le quali ci scusiamo con i partecipanti, non abbiamo voluto rinunciare a questo concorso rivolto alle scuole che riteniamo di fondamentale importanza per la nostra opera di sensibilizzazione sul tema delle disabilità. Siamo entusiasti per la grande partecipazione e il coinvolgimento di così tante classi, a conferma della bontà del progetto".

Tutti gli elaborati partecipanti sono stati esposti alla Galleria d'Arte della Molinella fino al 16 maggio 2024 per poi essere trasferiti a Punta Marina Terme dove rimarranno in mostra per tutta l'estate.

La spiaggia Insieme a Te apre il 29 giugno

La spiaggia di Insieme a Te aprirà il 29 giugno e rimarrà aperta fino al 14 settembre 2024. Come da tradizione la serata di inaugurazione della stagione e - quest'anno - anche della nuova struttura, si terrà martedì 9 luglio 2024 alle ore 20 con l'evento "9 luglio in ricordo di Dario Alvisi" presso la struttura in via della Fontana a Punta Marina Terme. È tuttora attiva la campagna di crowdfunding dedicata sul sito www.insiemeate.org (cliccare sul pulsante "Dona ora" per accedere alla piattaforma donazioni) per contribuire alla ultimazione dell'opera.



Piazza del Popolo a Faenza nella giornata di premiazione del concorso (fotoBG)



Le classi vincitrici con i rappresentanti delle imprese che hanno contribuito all'evento, tra cui le cooperative Gemos, La Bcc, Clai, Consorzio Blu, Cmcf e In Piazza (fotoBG)



Sostieni i progetti di **Insieme a Te**,

dona il 5x1000

inserendo il **nostro Codice Fiscale** nel mod. 730 o dichiarazione dei redditi:

90036310390



**insieme
a te**

Associazione "INSIEME A TE" OdV

Complesso Ex Salesiani
Via San Giovanni Bosco, 1
48018 Faenza (Ra)

Sede legale
Via San Giovannino, 76
48018 Faenza (Ra)

www.insiemeate.org  

Economia Romagna

Romagna in sintesi: economia del primo trimestre 2024

di **Andrea Pazzi**, direttore generale di **Confcooperative Romagna**

In questo numero di In Piazza pubblichiamo un report realizzato per noi dal direttore del Centro studi di Unioncamere Emilia-Romagna, Guido Caselli, vicesegretario generale dell'ente. Nei grafici e nelle tabelle qui pubblicate sono esposti i dati relativi alla situazione economica della Romagna nel primo trimestre 2024 corredati da una precisa analisi dei trend di crescita e di decrescita dei diversi settori produttivi. L'idea alla base di questo inserto nasce

osservando i report che periodicamente vengono proposti dalle due Camere di Commercio dell'area vasta che mostrano, separatamente, i dati delle province di Ravenna e Ferrara e di Forlì-Cesena e Rimini. Realizzare una sintesi economica di area vasta sulle tre province della Romagna, ci consente di avere un quadro più preciso e rappresentativo di un territorio che da tempo ragiona in modo congiunto e nel quale le imprese si ritrovano a operare senza tener conto dei confini amministrativi. I dati, così rappresentati, consentono infatti di mettere la Romagna a confronto con le altre aree territoriali italiane ed europee con le quali si gioca oggi la competizione economica. Mettiamo a disposizione di tutte le imprese e le associazioni questa pubblicazione perché crediamo che approfondire le dinamiche economiche e occupazionali del nostro territorio, conoscere l'andamento dei mercati, studiare i bisogni emergenti e aprirsi a un confronto con

altre aree territoriali sia indispensabile per tracciare politiche aziendali efficaci e solide, con il fine ultimo di portare sviluppo e crescita alla Romagna e alle imprese che qui operano. Questa prima edizione del rapporto di Unioncamere ER dedicato alla Romagna sarà seguita da una rendicontazione periodica che continueremo a curare con il Centro studi Unioncamere ER grazie alla collaborazione con Guido Caselli, al quale va il nostro ringraziamento per aver colto il senso di questo progetto ed essersi messo a disposizione per il buon esito.

Inserto a cura di

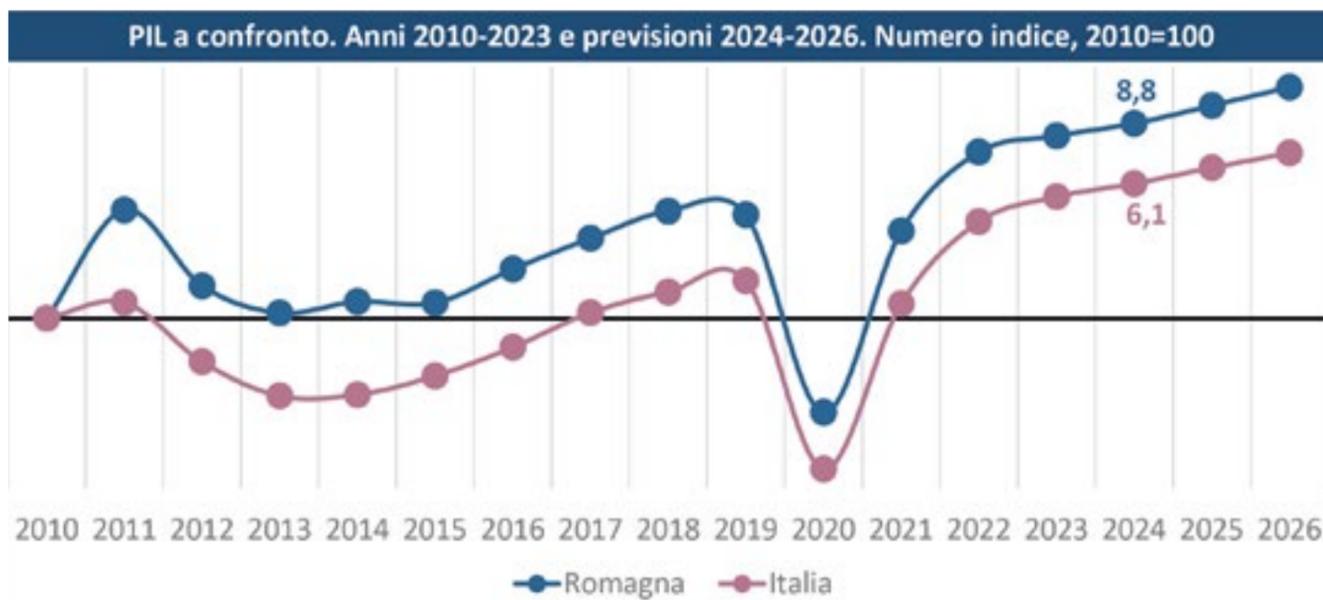


in collaborazione con



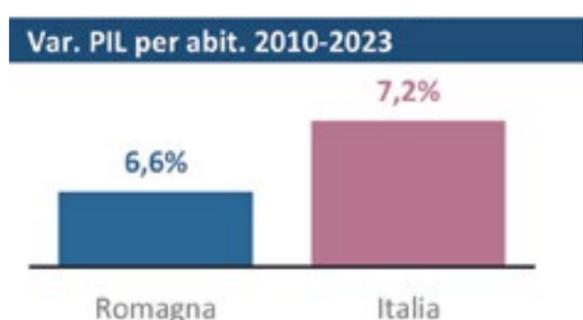
L'elaborazione dei dati è a cura di **Guido Caselli**, direttore del centro studi **Unioncamere Emilia Romagna**

1. PIL a confronto



1. In Romagna viene creata più ricchezza che nel resto del Paese: è un trend che non si è mai invertito dal 2010 ad oggi. Anche la disoccupazione romagnola è inferiore rispetto alla media nazionale. Il rapporto tra Pil e abitanti invece mostra una crescita maggiore su scala nazionale: la ragione, al netto della battuta d'arresto inflitta dall'alluvione, è per lo più demografica. La popolazione italiana infatti è in calo mentre in Romagna, al contrario, cresce.

Romagna in cifre		Quota su Italia
Popolazione	1.120.480	1,9%
PIL (.000)	36.994.201	2,0%
Imprese	102.607	2,0%
Occupati	492.230	2,1%
Export (.000)	11.165.083	2,1%



● Speciale
Economia Romagna

● Speciale
Economia Romagna

2. Previsioni demografiche, classi di età, saldo naturale e migratorio in Romagna

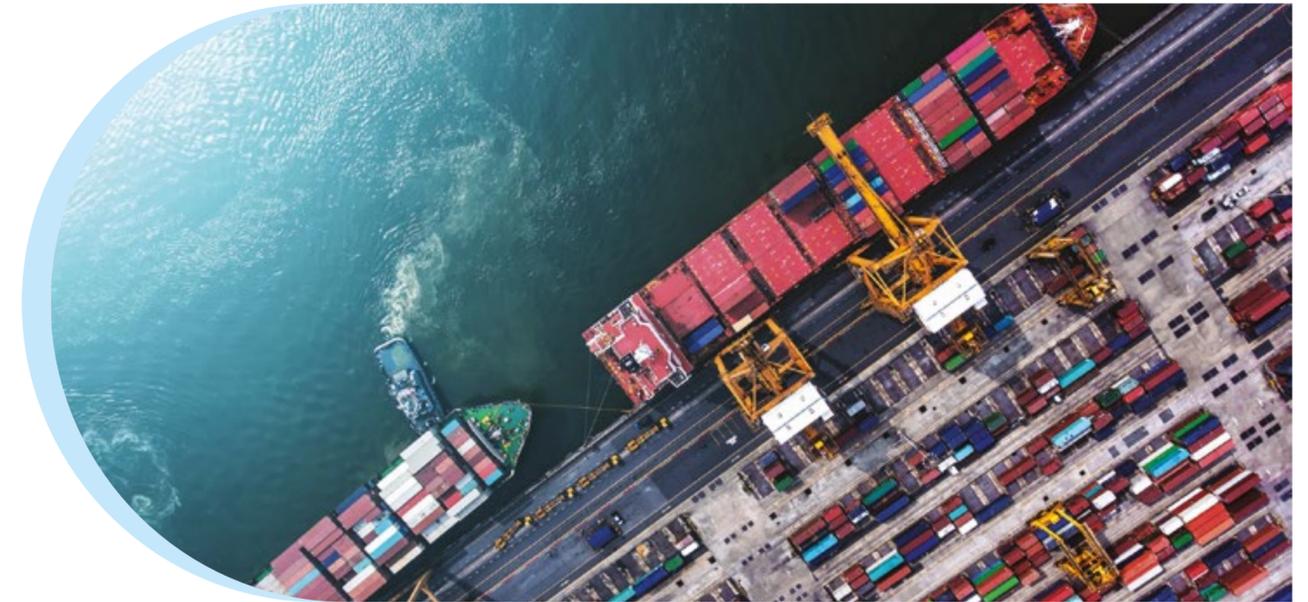
	2022	2042	Saldo	Variazione
Popolazione	1.115.293	1.131.643	16.350	1,5%
0-14 anni	138.421	122.759	-15.662	-11,3%
15-64 anni	700.176	637.604	-62.572	-8,9%
65 anni e oltre	276.696	371.280	94.584	34,2%

	Nati	Morti	Saldo	Variazione
Saldo naturale	152.681	275.940	-123.259	-11,1%

	Iscritti	Cancellati	Saldo	Variazione
Estero	141.417	55.686	85.731	7,7%
Italia	552.017	495.425	56.592	5,1%
Saldo migratorio	693.434	551.111	142.323	12,8%

	Saldo	Variazione	Saldo 0-14	Saldo 15-64	Saldo >65	Saldo estero
Forlì-Cesena	6.069	1,6%	-5.365	-20.461	31.894	29.083
Ravenna	3.478	0,9%	-3.969	-22.572	30.019	31.273
Rimini	6.803	2,0%	-6.328	-19.539	32.671	25.375

	2022	2042
Anziani ogni 100 bambini	200	302
Quota popolazione straniera	11,6%	19,1%



L'export ha subito una frenata nel biennio 22-23 ma nei prossimi mesi è prevista una ripresa

3. Posizionamento competitivo, indicatori sintetici della sfera sociale ed economica

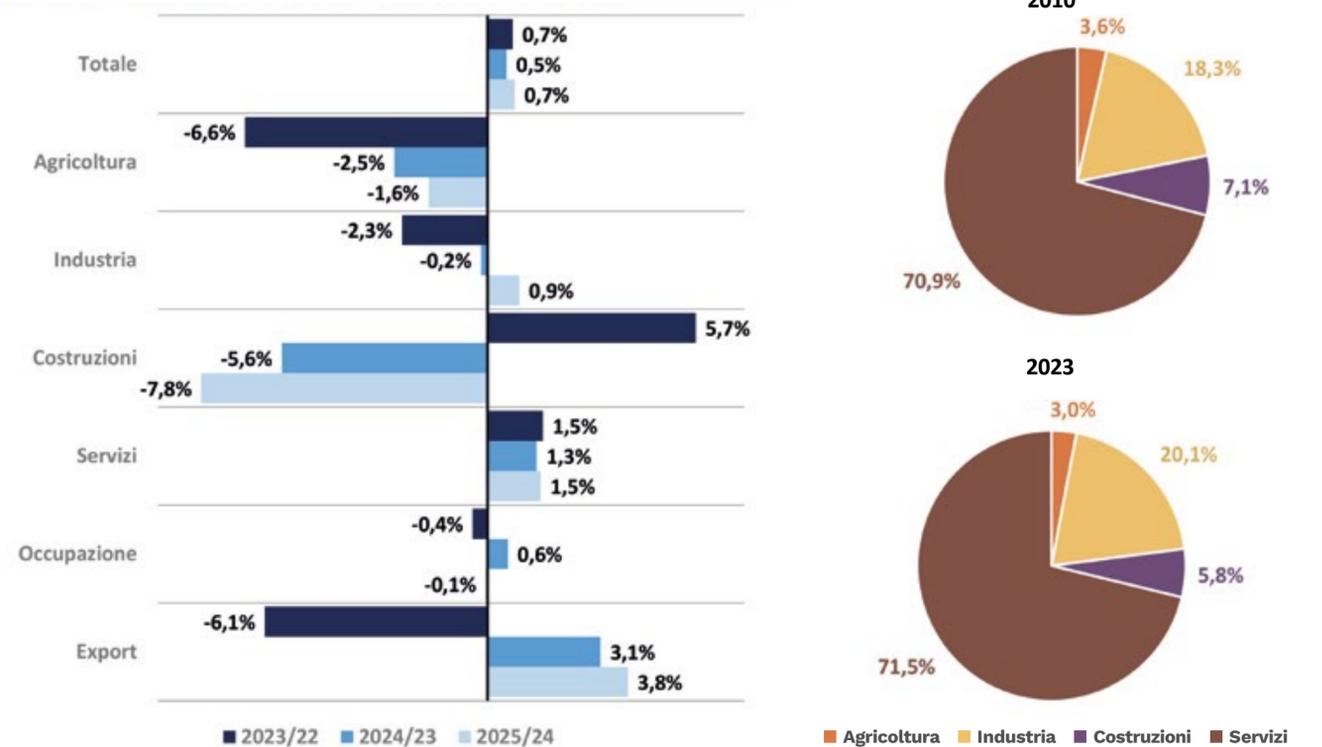
	Dinamismo	Prosperità	Antifragilità	PERSONE	Robustezza	Ecosistema	Competitività	IMPRESE	TOTALE
ITALIA	5,5	5,5	6,1	5,7	6,6	6,4	5,5	6,1	5,9
Romagna	4,8	6,2	6,7	6,1	7,1	6,2	5,5	6,3	6,2
Forlì-Cesena	4,8	6,7	7,1	6,5	6,9	6,1	5,5	6,2	6,3
Ravenna	3,9	7	7	6,4	7,4	6,5	5,7	6,5	6,5
Rimini	5,9	4,8	5,7	5,4	6,8	6,1	5,4	6,1	5,7

2. La Romagna conta una percentuale più alta di popolazione anziana ed è previsto un ulteriore invecchiamento nei prossimi 20 anni. La popolazione romagnola dovrebbe comunque crescere, a differenza del resto del Paese in cui si verificherà un calo di 3 milioni di abitanti. Il saldo naturale - ovvero la differenza tra nascite e decessi - è e resterà pesantemente negativo: a influire sull'aumento di popolazione saranno i flussi migratori in entrata, dall'estero e da altre parti d'Italia. La popolazione migrante sarà il 20% del totale.

3. Le previsioni demografiche si riflettono anche sul posizionamento competitivo della Romagna rispetto al resto della nazione: nella tabella del punto 3 (e nel relativo grafico qui a destra) sono raggruppati gli indicatori legati alla sfera sociale (in blu) e alla sfera economica (in azzurro). Entrambe le sfere contengono 3 diverse voci e una quarta voce di sintesi. La Romagna, al netto dello scarso dinamismo demografico, conferma un tasso maggiore di ricchezza rispetto al Paese (Prosperità), favorito anche dalla diffusione di imprese e occupazione (Robustezza).



4. Valore aggiunto per settore



4. Tra i vari settori produttivi, in Romagna spiccano i Servizi (grazie alla spinta del turismo). Se guardiamo al triennio 2022-2025 a emergere è la crescita dell'edilizia nel 2022-23, gonfiata dal Superbonus: farà seguito un calo fisiologico e rilevante, già in corso. L'agricoltura invece, pur restando con il segno meno, mostra segnali di ripresa dopo il tonfo causato soprattutto dall'alluvione.

Il calo dell'export nel 2022-23 è un trend nazionale, spinto dall'inflazione e dall'aumento dei prezzi, ma per la Romagna a pesare sono le dinamiche di poche imprese di grandi dimensioni, la cui influenza sul totale è determinante. Per esempio, il mancato rinnovo di una commessa di una grande nave in uscita dal Porto di Ravenna può, da solo, influire così negativamente sull'export.

5. Imprese, localizzazioni e addetti

IMPRESE, LOCALIZZAZIONI E ADDETTI. CLASSIFICAZIONE PER TIPOLOGIA E SETTORE, VALORI ASSOLUTI E VARIAZIONI						
Romagna-1° trim. 2024 - Imprese e addetti per tipologia. Valori assoluti, quota sul totale e variazione rispetto stesso periodo anno precedente						
	Imprese 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23	Addetti 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23
TOTALE IMPRESE	102.607	100%	-2,8%	449.555	100%	0,7%
Artigiane	30.662	29,9%	-3,9%	77.212	17,2%	-2,2%
Cooperative	1.093	1,1%	-5,6%	57.093	12,7%	-1,1%
Femminili	22.020	21,5%	-1,9%	72.707	16,2%	1,4%
Giovanili	6.633	6,5%	0,8%	13.908	3,1%	-1,3%
Straniere	13.178	12,8%	-4,9%	28.768	6,4%	1,0%

Romagna-1° trim. 2024 - Unità locali e addetti per macrosettore. Valori assoluti, quota sul totale e variazione rispetto stesso periodo anno prec.						
	Unità locali 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23	Addetti UL 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23
TOTALE UNITA' LOCALI	132.415	100%	-1,3%	436.084	100%	0,8%
Agricoltura	15.525	11,7%	-2,9%	29.471	6,8%	-2,8%
Alimentare	1.475	1,1%	-1,3%	17.489	4,0%	4,2%
Moda	1.324	1,0%	-4,3%	7.971	1,8%	1,7%
Legno, carta	1.649	1,2%	-3,8%	10.541	2,4%	-0,8%
Chimica	614	0,5%	0,2%	9.057	2,1%	1,0%
Ceramica	494	0,4%	-2,0%	3.031	0,7%	-0,6%
Metalli	2.239	1,7%	-2,0%	17.795	4,1%	2,6%
Meccanica	1.769	1,3%	-1,5%	22.403	5,1%	3,8%
Altro manif.	764	0,6%	-2,1%	1.991	0,5%	-2,5%
Altro industria	2.468	1,9%	2,3%	9.488	2,2%	6,9%
Costruzioni	17.442	13,2%	-3,6%	37.361	8,6%	-0,7%
Commercio	31.278	23,6%	-2,6%	74.904	17,2%	-0,8%
Alloggio-rist.	14.570	11,0%	0,1%	66.041	15,1%	1,0%
Logistica	4.345	3,3%	-2,1%	19.183	4,4%	2,1%
ICT	2.817	2,1%	0,1%	9.405	2,2%	1,4%
Serv.finanziari	3.517	2,7%	0,9%	8.675	2,0%	-0,9%
Immobiliari	8.442	6,4%	0,6%	7.813	1,8%	4,1%
Serv.avanzati	6.304	4,8%	1,7%	19.317	4,4%	2,1%
Serv.base	3.157	2,4%	2,1%	18.453	4,2%	-3,0%
Sociale-sanità	1.782	1,3%	3,1%	16.512	3,8%	5,5%
Serv.persone	10.054	7,6%	0,7%	27.459	6,3%	0,9%
Non definito	389	0,3%	16,0%	1.727	0,4%	26,2%

LOCALIZZAZIONI E ADDETTI PER PROVINCIA E PRINCIPALI COMUNI, VALORI ASSOLUTI E VARIAZIONI						
Romagna-1° trim. 2024 - Unità locali e addetti per provincia. Valori assoluti, quota sul totale e variaz. rispetto stesso periodo anno prec.						
	Unità locali 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23	Addetti UL 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23
TOTALE	132.415	100%	-1,3%	436.084	100%	0,8%
Forlì-Cesena	44.692	33,8%	-1,8%	142.288	32,6%	0,8%
Ravenna	43.245	32,7%	-1,2%	152.577	35,0%	0,2%
Rimini	44.479	33,6%	-1,0%	141.220	32,4%	1,5%

Romagna-1° trim. 2024 Unità locali e addetti per comune (primi 18). Val. assoluti, quota sul totale e variaz. rispetto stesso periodo anno prec.						
	Unità locali 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23	Addetti UL 2024	Quota sul totale	Var. 2024/23
Rimini	19.427	14,7%	-1,0%	65.292	15,0%	1,9%
Ravenna	16.807	12,7%	-1,6%	61.573	14,1%	-0,1%
Forlì	12.795	9,7%	-1,6%	41.359	9,5%	3,1%
Cesena	10.922	8,2%	-2,3%	38.368	8,8%	0,3%
Faenza	6.597	5,0%	-1,2%	27.017	6,2%	-0,8%
Riccione	5.644	4,3%	0,2%	16.717	3,8%	1,2%
Cervia	4.712	3,6%	-0,3%	15.487	3,6%	0,2%
Cesenatico	4.009	3,0%	-1,8%	12.183	2,8%	-3,4%
Lugo	3.710	2,8%	-0,7%	13.042	3,0%	0,9%
Cattolica	2.951	2,2%	-1,1%	8.944	2,1%	0,8%
Bellaria-Igea Marina	2.928	2,2%	-1,4%	8.203	1,9%	1,2%
Santarcangelo di Romagna	2.605	2,0%	-0,7%	9.128	2,1%	2,9%
Savignano sul Rubicone	2.071	1,6%	-0,5%	4.892	1,1%	1,0%
Misano Adriatico	1.921	1,5%	0,5%	5.601	1,3%	3,1%
Bagnacavallo	1.743	1,3%	-0,9%	4.549	1,0%	-2,2%
San Mauro Pascoli	1.334	1,0%	-0,4%	5.382	1,2%	3,4%
Russi	1.313	1,0%	-1,1%	3.809	0,9%	1,4%
Coriano	1.291	1,0%	-1,4%	4.370	1,0%	-4,0%
Forlimpopoli	1.223	0,9%	-2,6%	2.828	0,6%	-0,7%
Alfonsine	1.163	0,9%	-1,1%	4.812	1,1%	1,9%

6. Driver e Pit stop: crescita e calo di unità locali e addetti

5. Nel numero di imprese suddivise per tipologia, l'unica variazione positiva (+0,8%) è nelle imprese giovanili: dopo un periodo in cui continuavano a diminuire, ora c'è una leggera inversione di tendenza. Per il resto il calo di ogni altro settore è in linea con il trend nazionale, e si collega con la questione demografica. Interessante la crescita del settore "non definito": il sistema di classificazione procede più lento dei cambiamenti nella società. Infine, da notare la variazione positiva sugli addetti in tutte le province romagnole: un segnale positivo di crescita occupazionale e di potenziamento strutturale delle imprese esistenti, che stanno assumendo personale.

6. La tabella in verde mostra quali attività sono cresciute di più nell'ultimo anno in valore assoluto: sul podio gli affittacamere per vacanze (tipo Airbnb) e gli e-commerce. A calare invece sono le attività di commercio ambulante, i mercatini, specie per il tessile. Non c'è corrispondenza tra Unità Locali (UL) e addetti perché le nuove UL che aprono impiegano poche persone: la crescita dell'occupazione deriva da imprese già esistenti. Allo stesso modo, l'aumento degli addetti interinali (al primo posto) è legato a importanti imprese del territorio che hanno fatto investimenti di personale.



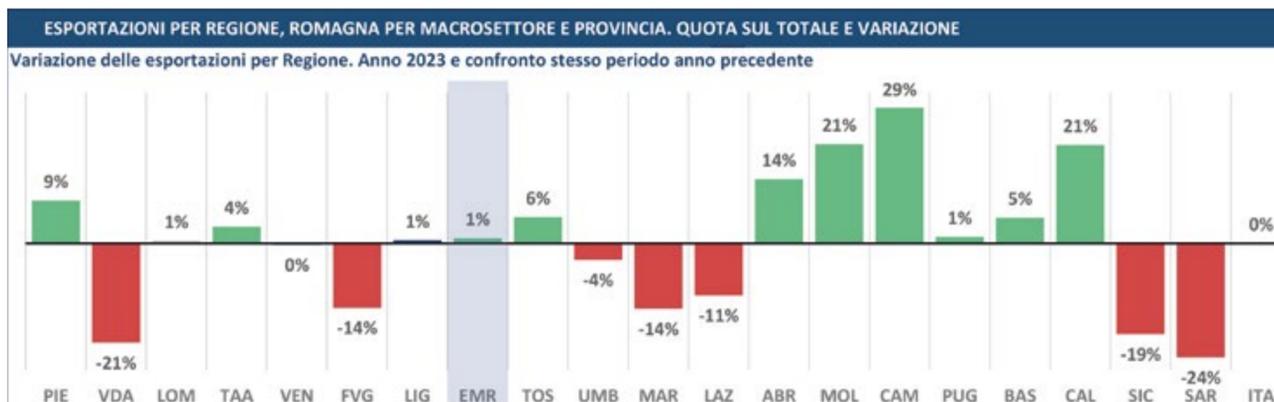
Tra le attività che crescono di più ci sono affittacamere, case e appartamenti vacanze, bed and breakfast

Unità Locali in crescita			Addetti in crescita	
	UL	Var. 2024/23	Add.	Var. 2024/23
Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence, alloggio	90	12,1%	598	13,3%
Coltivazione di pomacee e frutta a nocciolo	95	7,3%	309	12,8%
Commercio al dettaglio di qualsiasi tipo di prodotto effettuato via internet	62	7,2%	473	10,7%
Consulenza imprenditoriale e altra consulenza	71	5,5%	246	4,8%
Altri servizi di sostegno alle imprese	34	4,1%	154	4,7%
Attività di promotori e mediatori finanziari	25	3,1%	102	4,4%
Attività di mediazione immobiliare	25	2,4%	214	4,4%
Affitto e gestione di immobili di proprietà o in leasing	##	2,2%	231	4,3%
Produzione di energia elettrica	13	1,6%	239	4,2%
Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri	17	1,4%	117	3,7%
Attività delle agenzie di fornitura di lavoro temporaneo (interinale)			598	13,3%
Strutture di assistenza infermieristica residenziale per anziani			309	12,8%
Produzione di carne di volatili e prodotti della loro macellazione (attività dei mattatoi)			473	10,7%
Affitto e gestione di immobili di proprietà			246	4,8%
Produzione di software non connesso all'edizione			154	4,7%
Altri servizi di sostegno alle imprese			102	4,4%
Lavori di meccanica generale			214	4,4%
Supermercati			231	4,3%
Installazione di impianti elettrici ed elettronici (inclusa manutenzione e riparazione)			239	4,2%
Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili			117	3,7%
Unità Locali in calo			Addetti in calo	
	UL	Var. 2024/23	Add.	Var. 2024/23
Commercio al dettaglio ambulante di altri prodotti	-137	-17,3%	-343	-13,3%
Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento, calzature e pelletterie	-162	-11,8%	-283	-11,2%
Rivestimento di pavimenti e di muri	-86	-8,6%	-185	-6,5%
Coltivazione di uva	-320	-5,8%	-529	-5,9%
Tinteggiatura e posa in opera di vetri	-83	-4,9%	-135	-5,4%
Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	-164	-4,2%	-101	-4,3%
Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi	-130	-4,0%	-145	-4,0%
Coltivazione di cereali (escluso il riso)	-53	-3,7%	-179	-3,9%
Altri lavori di completamento e di finitura degli edifici	-173	-3,7%	-259	-3,7%
Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	-80	-3,3%	-408	-3,5%
Allevamento di pollame			-343	-13,3%
Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi			-283	-11,2%
Produzione di prodotti di panetteria freschi			-185	-6,5%
Pulizia generale (non specializzata) di edifici			-529	-5,9%
Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari			-135	-5,4%
Tinteggiatura e posa in opera di vetri			-101	-4,3%
Commercio al dettaglio di confezioni per adulti			-145	-4,0%
Attività che seguono la raccolta			-179	-3,9%
Coltivazione di uva			-259	-3,7%
Bar e altri esercizi simili senza cucina			-408	-3,5%

Speciale
Economia Romagna

Speciale
Economia Romagna

7. Esportazioni per regione, Paese e prodotto



Macrosettore	Quota	Variazione
Agricoltura	4,7%	3,5%
Ind.estrattiva	0,2%	-13,1%
Alimentare	12,1%	-6,1%
Moda	8,9%	4,5%
Legno	4,0%	-5,4%
Carta	0,3%	-22,7%
Chimica	15,4%	-8,1%
Ceramica	1,7%	-17,3%
Metalli	12,9%	-15,2%
Elettricità-elettronica	8,5%	-11,7%
Meccanica	20,1%	8,8%
Mezzi trasporto	6,6%	-13,8%
Altro manifatturiero	3,2%	0,7%
Altro industria	0,4%	18,1%
Altro	0,9%	157,0%
TOTALE	100%	-4,4%

Provincia	Quota	Variazione
Ravenna	43,5%	-8,7%
Forlì Cesena	34,0%	1,1%
Rimini	22,5%	-3,4%

7. Nell'export si osserva una certa discontinuità tra le regioni italiane. Emilia-Romagna, Veneto e Lombardia sono grandi esportatrici: le variazioni annuali risultano contenute. Invece per regioni che esportano poco, come Sicilia, Sardegna e Campania, bastano piccoli spostamenti per creare variazioni significative. Lo stesso concetto va applicato alle tabelle successive, per cui occorre riportare le variazioni di percentuale alle relative quote di mercato. Quindi la crescita più significativa è il +8,8% della Meccanica e non il +157% di Altro. Per lo stesso principio, tra i paesi importatori il -12,7% della Germania pesa più del -65% della Danimarca, mentre il +634.575% di Saint Vincent e Grenadine (un piccolo stato insulare dell'America centrale) è più che altro una nota di colore.

Paese	Quota	Variazione	Paese	Quota	Variazione
Germania	11,3%	-12,7%	Saint Vincent e Grenadine	634575,3%	
Francia	11,0%	0,2%	Isole Cayman	994,8%	
Stati Uniti	10,5%	6,2%	Oman	267,3%	
Spagna	5,2%	-9,4%	Isole Marshall	167,0%	
Polonia	4,5%	-8,1%	Argentina	107,6%	
Regno Unito	4,5%	-8,6%	Uzbekistan	76,7%	
Austria	2,9%	-10,1%	Cile	74,1%	
Paesi Bassi	2,8%	-14,5%	Singapore	68,5%	
Romania	2,4%	13,5%	Brasile	67,6%	
Belgio	2,2%	-10,3%	Algeria	64,9%	
Repubblica ceca	2,0%	-1,1%	Macedonia del Nord	64,6%	
Svizzera	2,0%	-0,4%	Georgia	45,3%	
Turchia	1,9%	8,5%	Filippine	43,3%	
Grecia	1,9%	0,0%	Arabia Saudita	40,3%	
Russia	1,7%	-24,2%	Messico	30,0%	
Cina	1,5%	-18,1%			
Croazia	1,4%	-7,0%			
Ungheria	1,3%	-11,5%			
Cile	1,2%	74,1%			
Malta	1,2%	11,0%			
Svezia	1,1%	-16,5%			
Slovenia	1,1%	-14,7%			
Giappone	1,1%	18,3%			
Portogallo	0,9%	16,6%			
Arabia Saudita	0,9%	40,3%			
Australia	0,9%	-25,2%			
Brasile	0,9%	67,6%			
Bulgaria	0,8%	9,1%			
Emirati Arabi Uniti	0,8%	16,0%			
Slovacchia	0,8%	-14,5%			
Canada	0,7%	-13,8%			
Corea del Sud	0,7%	-28,4%			
Danimarca	0,7%	-65,8%			

Prodotto	Quota	Variazione	Categoria
Prodotti chimici di base, fertilizzanti e composti azotati, materie plastiche	7,2%	-16,9%	Prodotti che crescono di più
Prodotti della siderurgia	5,9%	-13,9%	
Navi e imbarcazioni	5,8%	-12,4%	
Altre macchine per impieghi speciali	5,5%	7,9%	
Macchine per la formatura dei metalli e altre macchine utensili	4,8%	-1,0%	
Altre macchine di impiego generale	4,6%	1,6%	
Articoli di abbigliamento, escluso l'abbigliamento in pelliccia	4,1%	7,8%	
Altri prodotti alimentari	3,8%	-1,8%	
Macchine per l'agricoltura e la silvicoltura	3,5%	19,7%	
Apparecchiature di cablaggio	3,2%	-13,0%	
Mobili	3,2%	-8,3%	Prodotti che perdono di più
Articoli in materie plastiche	2,7%	-2,8%	
Tubi, condotti, profilati cavi e relativi accessori in acciaio (esclusi quelli in acciaio colato)	2,6%	-14,0%	
Prodotti di colture permanenti	2,5%	-4,8%	
Articoli sportivi	2,4%	2,1%	
Oli e grassi vegetali e animali	2,4%	-26,6%	
Apparecchi per uso domestico	2,4%	-5,9%	
Bevande	2,3%	-0,5%	
Altri prodotti chimici	2,1%	9,9%	
Calzature	1,9%	-4,3%	
Macchine di impiego generale	1,7%	57,0%	
Prodotti di colture agricole non permanenti	1,6%	12,4%	
Carne lavorata e conservata e prodotti a base di carne	1,3%	1,6%	
Elementi da costruzione in metallo	1,3%	-26,5%	
Materiali da costruzione in terracotta	1,1%	-27,5%	
Altri prodotti tessili	1,1%	25,7%	
Altri prodotti in metallo	1,0%	-19,2%	
Frutta e ortaggi lavorati e conservati	0,9%	11,0%	
Agrofarmaci e altri prodotti chimici per l'agricoltura	0,9%	22,5%	
Articoli di coltelleria, utensili e oggetti di ferramenta	0,8%	12,7%	
Motori, generatori e trasformatori elettrici; apparecchiature per la distribuzione	0,8%	-44,6%	
Merci dichiarate come provviste di bordo, merci nazionali di ritorno e respinte	0,8%	186,7%	
Cuoio conciato e lavorato; articoli da viaggio, borse, pelletteria e selleria; pellicce	0,7%	-6,5%	

8. Società di capitali

ROMAGNA	Imprese	Ricavi totali (mln)	Ricavi per impresa (mln)	Variazione dei ricavi 2022/2021	Ebitda sulle vendite	Debiti vs banche su fatturato	Valore aggiunto per addetto	Costo del lavoro per addetto
Agricoltura	233	3.817	16,4	15%	17,6	18,5	77.973	32.528
Alimentare	200	8.758	43,8	30%	8,5	19,6	63.566	36.531
Moda	142	1.222	8,6	18%	11,8	18,5	55.216	30.010
Legno, carta	266	1.730	6,5	18%	10,2	17,9	57.216	32.370
Chimica	174	2.608	15,0	24%	13,0	17,9	85.163	41.924
Ceramica	81	598	7,4	21%	12,1	23,5	76.901	37.742
Metalli	490	2.539	5,2	12%	12,6	17,5	69.130	38.838
Meccanica	487	8.347	17,1	15%	10,8	16,7	72.844	41.143
Altro manif.	62	195	3,2	14%	14,3	18,6	60.141	28.805
Altro industria	232	3.545	15,3	25%	12,8	15,9	76.891	37.445
Costruzioni	1.121	3.450	3,1	18%	14,0	11,7	68.126	33.749
Commercio	1.978	21.487	10,9	13%	8,1	12,7	70.029	32.723
Alloggio-rist.	1.173	1.257	1,1	31%	11,4	17,4	31.793	19.867
Logistica	398	2.306	5,8	12%	10,8	11,5	71.964	41.427
ICT	431	730	1,7	21%	13,8	11,4	54.573	34.672
Serv.finanziari	83	237	2,9	33%	19,9	8,9	71.753	30.884
Immobiliari	258	153	0,6	6%	28,1	17,6	90.438	25.686
Serv.avanzati	781	1.238	1,6	34%	13,6	11,2	59.163	33.036
Serv.base	314	1.621	5,2	47%	13,1	13,5	53.960	29.657
Sociale-sanità	332	1.259	3,8	5%	9,1	15,7	41.779	26.411
Serv.persone	501	816	1,6	37%	13,6	16,2	41.323	22.019
TOTALE	9.737	67.913	7,0	18%	10,7	15,3	68.060	34.839

Speciale Economia Romagna

9. Valutazione del merito creditizio, stabilità finanziaria, rischio del fallimento, ambientale ed esercente

ROMAGNA	MORE. VALUTAZIONE MERITO CREDITIZIO					SALDO sane-rischio	CRIF Stabilità finanziaria da 1 a 1.000, valori bassi maggior vulnerabilità	VADIS Rischio fallimento. Alert per valori superiori a 5	TRUCOST Rischio ambientale % fatturato esposta a rischio	COMPASS Rischio esercente (valori bassi rischio minore)
	Sane	Adeguate	Vulnerab.	Rischio						
Agricoltura	15%	39%	30%	15%		556	3,1	51,2	128	
Alimentare	21%	38%	31%	11%		547	3,8	25,5	147	
Moda	37%	31%	22%	10%		572	4,2	4,8	138	
Legno, carta	22%	50%	23%	5%		584	4,2	5,2	140	
Chimica	37%	43%	16%	3%		618	3,6	7,1	138	
Ceramica	19%	56%	23%	2%		594	4,3	9,4	105	
Metalli	35%	47%	15%	3%		616	4,2	4,1	115	
Meccanica	29%	44%	20%	7%		580	4,0	2,6	134	
Altro manif.	35%	35%	26%	3%		571	4,2	2,9	144	
Altro industria	29%	46%	22%	3%		625	3,9	4,7	84	
Costruzioni	33%	48%	16%	2%		633	4,0	3,9	95	
Commercio	25%	44%	23%	7%		610	3,8	1,7	135	
Alloggio-rist.	22%	31%	27%	20%		562	3,9	4,4	186	
Logistica	25%	49%	20%	6%		598	3,7	1,7	115	
ICT	39%	38%	18%	5%		617	3,5	0,6	153	
Serv.finanziari	46%	36%	13%	5%		637	3,3	0,6	90	
Immobiliari	22%	45%	22%	12%		599	3,3	1,8	86	
Serv.avanzati	36%	40%	19%	5%		628	3,6	0,9	121	
Serv.base	29%	39%	26%	6%		595	3,5	1,1	158	
Sociale-sanità	27%	33%	28%	12%		625	3,6	1,0	80	
Serv.persone	31%	32%	24%	13%		586	3,5	1,3	127	
TOTALE	29%	41%	22%	8%		596	3,8	8,2	130	

10. Attività di driver e Pit stop per crescita, fatturato e quota di imprese sane

Attività con fatturato in crescita	Imp.	Variatz. 2022/21
Attività delle agenzie di viaggio	47	161%
Organizzazione di convegni e fiere	30	101%
Gestione di palestre	30	86%
Altri servizi di sostegno alle imprese	86	77%
Consulenza nel settore informatico	32	39%
Ristorazione	389	37%
Lavori di completamento e di finitura edifici	111	36%
Alberghi	433	33%
Altri lavori di costruzione e installazione	61	33%
Gelaterie e pasticcerie	44	32%
Attività con fatturato in calo	Imp.	Variatz. 2022/21
Fabbricazione di porte, finestre, imposte ecc.	37	-24,8%
Altri lavori specializzati di costruzione nca	44	-5,9%
Commercio di autovetture e di autoveicoli leggeri	65	-5,0%
Attività di mediazione immobiliare	56	-0,5%
Studi medici specialistici e poliambulatori	64	-0,4%
Commercio al dettaglio via internet	37	-0,1%
Commercio all'ingrosso di frutta e ortaggi freschi	67	0,7%
Affittacamere, case e appartamenti per vacanze, b&b, residence ecc.	37	1,3%
Commercio al dettaglio di confezioni per adulti	83	3,6%
Attività studi commerciali, tributari e revisione contabile	116	4,5%

Attività con la quota maggiore di imp. sane	Imp.	% imp. Sane
Attività degli studi di ingegneria	13	77%
Fabbricazione di parti in cuoio per calzature	21	76%
Installazione e manutenzione ascensori e scale mobili	16	75%
Realizzazione di coperture	16	75%
Commercio all'ingrosso di rottami e sottoprodotti della lavorazione industriale metallici	17	71%
Servizi di pompe funebri e attività connesse	21	67%
Fabbricazione lastre, fogli, tubi e profilati in plastica	11	64%
Attività di produzione cinematografica, video e programmi televisivi	12	58%
Altre attività professionali, scientifiche e tecniche nca	14	57%
Consulenza su sicurezza e igiene posti di lavoro	23	57%
Attività con la quota maggiore di imp. a rischio	Imp.	% imp. Rischio
Gelaterie e pasticcerie	44	11%
Ristorazione con somministrazione	385	15%
Ristorazione di cibi da asporto	59	17%
Bar e altri esercizi simili senza cucina	167	13%
Commercio al dettaglio via internet	37	22%
Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	37	16%
Affitto di aziende	45	20%
Altri studi medici specialistici e poliambulatori	50	32%
Commercio al dettaglio di confezioni per adulti	36	6%
Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	54	15%

RAVENNA

Premiato il team infermieristico della Cra Galla Placidia

La squadra della struttura per anziani gestita da Solco Ravenna e Asscor si è distinta per professionalità, competenza ed empatia. Il riconoscimento è stato annunciato in Senato a Roma da Cnai

Il team infermieristico della Casa residenza Galla Placidia di Ravenna ha ricevuto il premio internazionale Daisy Award e Nursing Now Award, un riconoscimento che premia infermiere e infermieri che nelle loro attività professionali si sono distinti per professionalità, competenza ed empatia, privilegiando l'impatto sulla salute, la trasparenza nei comportamenti e l'etica.

L'elenco nazionale dei vincitori è stato presentato l'8 maggio scorso a Roma presso il Senato della Repubblica, durante l'evento "I nostri infermieri. Il nostro futuro. Il potere economico dell'assistenza". L'iniziativa è organizzata da Cnai (la Consociazione nazionale

delle associazioni infermiere/i) in collaborazione con la Fondazione internazionale Daisy Award e con l'iniziativa Nursing Now Italy, per celebrare la Giornata internazionale degli infermieri (12 maggio). I premi verranno consegnati ufficialmente nel mese di settembre.

Le motivazioni che hanno spinto gli enti a premiare il team di Galla Placidia sono dovute a una segnalazione arrivata dai familiari di una persona ospite della struttura residenziale: "Durante la presenza della mamma di oltre 97 anni affetta da polifratture - femore e coste, il team ha garantito, in continuità con l'Unità operativa di Ortopedia, un'assistenza sanitaria attenta ai bisogni della mamma, consenten-



Una parte del team infermieristico della Cra Galla Placidia premiato con il Daisy e Nursing Award

dole di affrontare la fase terminale della vita con dignità e garantendo la presa in carico globale dell'assistenza e dei familiari", così si legge nell'attestato consegnato dal Cnai. La Casa residenza Galla Placidia è una struttura dedicata alle persone anziane gestita dal Consorzio Solco Ravenna e dalla cooperativa Asscor. Il team di infermiere e infermieri premiato è composto da: Cirstea Ana Maria, Jedrusiak Malgorzata Iwona, Kali Gabriella, Milakowska Ewa, Nowaczyk Violeta, Amici Marika, Rusu Mihaela Raluca, Guizani Lassaad, Watral Joanna Ewaj, Serafin Barbara.

"Ricevere questo premio è per noi una grandissima soddisfazione, sia per la nostra struttura che per la cooperativa di cui facciamo parte - commenta Loredana Miceli, coordinatrice della struttura Galla Placidia e presidente della cooperativa Asscor, di cui le infermiere e gli infermieri premiati sono soci -. In questi ultimi anni come cooperativa e in collaborazione con il Consorzio Solco abbiamo lavorato molto per perfezionare l'equipe sanitaria delle nostre strutture residenziali, affrontando il grave problema della mancanza di personale infermieristico che caratterizza l'Italia di questi anni. Abbiamo portato avanti un progetto di reclutamento di infermieri dall'estero, investendo molto in termini

di risorse economiche e umane per formare e seguire queste persone in ogni aspetto della loro vita in Italia. Adesso stiamo raccogliendo i frutti di questo lavoro: nel team premiato dal Cnai c'è anche un infermiere arrivato meno di due anni fa dalla Tunisia e oggi pienamente integrato nel nostro organigramma. Siamo soddisfatti - continua - perché si è creata una squadra coesa, di alta qualità e capace di gestire le emergenze che caratterizzano questi anni così difficili". Gli infermieri e le infermiere della Galla Placidia gestiscono l'assistenza sanitaria delle persone anziane che risiedono in struttura da ogni punto di vista in collaborazione con i medici della struttura. "Una cosa che differenzia molto il lavoro degli infermieri in una struttura residenziale è la presa in carico globale dell'ospite - prosegue Miceli -. In struttura le persone non sono numeri, si instaurano relazioni. Non si cura solo il sintomo o la patologia, la presa in carico è totale. Si instaura una relazione anche con i familiari, che spesso faticano ad accettare di inserire il proprio caro in una struttura. Guadagnarsi la fiducia di queste persone è il primo obiettivo che ci poniamo, e lo facciamo dimostrando attenzione e sensibilità, oltre che una grande professionalità".

Ilaria Florio

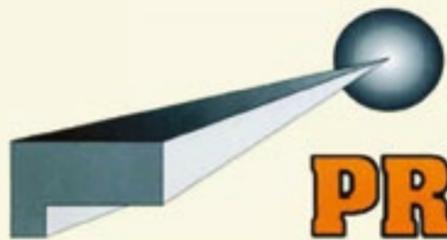
EDUCATORI LUDICI

Il gioco inclusivo al Modena Play

Gli Educatori Ludici della cooperativa La Pieve continuano a girare l'Italia per promuovere la loro idea di gioco inclusivo. Alcune delle attività svolte nei laboratori scolastici e nei centri della Pieve hanno portato l'educatore Gabriele Mari a produrre due nuovi giochi, "La corsa dei colori" e "A caccia di conchiglie", editi Erickson. Entrambi i giochi sono stati portati in dimostrazione al Modena Play, la più importante fiera italiana dedicata al gioco da tavolo, che ogni anno richiama migliaia di appassionati e addetti ai lavori. La collaborazione tra gli Educatori Ludici e Csi Ravenna Lugo ha permesso anche quest'anno di portare diverse attività inclusive dentro la fiera modenese, tenute dal 17 al 19 maggio, per evidenziare le potenzialità educative e interrelazionali del gioco. Modena è la kermesse nazionale più importante, ma non mancano gli appuntamenti locali: a Ravenna gli Educatori Ludici lavorano in sinergia con le biblioteche e, attraverso il progetto Lavori in Comune, stanno preparando un nuovo gioco dedicato alle bellezze della città. (m.g.)



Visitatori in gioco al Modena Play



PROMETAL S.r.l.

www.prometalravenna.it

- Sabbatura e verniciatura edile e industriale
- Sabbatura di facciate a vista, soffitti e travi con trattamento protettivo
- Sabbatura di struttura metalliche
- Verniciatura e Imbiancatura
- Rivestimenti ignifughi
- Anticorrosione
- Rivestimento serbatoi e vasche

Via Romea Vecchia 107

48100 Ravenna (Ra)

Tel. 0544 524166

Cell. 335 1252824

Fax 0544 474614

info@prometalravenna.it

Siamo presenti in tutta Italia

**Sopralluoghi,
preventivi e
consulenza tecnica
gratuita**

OBIETTIVI

In Cammino, le sfide del sociale tra costo del lavoro e sinergia con l'ente pubblico

La cooperativa faentina chiude un 2023 soddisfacente con il valore della produzione a 75 milioni di euro. Buone le marginalità

In Cammino, cooperativa sociale nata a Faenza che oggi si occupa di servizio educativi, socio-sanitari e assistenziali in 7 regioni italiane (Emilia-Romagna, Friuli Venezia-Giulia, Lombardia, Veneto, Liguria, Toscana e Lazio), ha approvato il bilancio d'esercizio 2023 registrando un valore della produzione di oltre 75 milioni di euro, in crescita rispetto all'anno precedente. Pio Serritelli, presidente di In Cammino e amministratore delegato del Consorzio Blu, di cui fa parte la cooperativa sociale, racconta: "L'andamento del 2023 è stato confortante e in ripresa. I servizi residenziali hanno registrato indici di occupazione crescente e le attività territoriali e scolastiche hanno confermato il trend già intrapreso in precedenza preservando la piena operatività. Inoltre - aggiunge -, il raffreddamento dei costi di energia e materie prime e il rallentamento dell'inflazione hanno inciso positivamente sui margini".

Oggi In Cammino dà lavoro a 2116 persone e tra le variabili che inci-

deranno sull'andamento dell'anno in corso c'è l'aumento importante del costo del lavoro conseguente al rinnovo del Ccnl Cooperative Sociali. "L'aumento del costo del lavoro determina un incremento dell'8,66% del costo del lavoro per il 2024 e un ulteriore 6% per il 2025. La ricerca delle migliori condizioni economiche, sociali e professionali per i propri lavoratori, impegnati professionalmente e umanamente in ambiti delicati e complessi, è uno dei principali scopi da raggiungere per una cooperativa sociale ma ne costituisce, paradossalmente, uno dei maggiori rischi per la sopravvivenza - spiega il presidente -. Per questo siamo impegnati affinché le istituzioni e le committenze pubbliche riconoscano un coerente aumento delle tariffe che consenta alla cooperativa di mantenere l'equilibrio economico-finanziario".

L'aumento del costo del lavoro si aggiunge ad altre sfide che la cooperativa dovrà affrontare nei prossimi mesi. La prima è quella relati-

va al reperimento di personale da inserire nei servizi che, come sottolinea il presidente, rappresenta una "difficoltà crescente e assorbe cospicue risorse ed energie", la seconda è legata al regime di accreditamento per la gestione dei servizi socio-sanitari in Emilia Romagna, in scadenza a fine 2024. "La selezione e formazione di risorse umane è una delle principali sfide del prossimo futuro - sottolinea l'amministratore -. Il nostro gruppo cooperativo ha intrapreso da anni azioni che hanno consentito di attivare canali di reclutamento presso paesi extra Ue e questo ha attutito le carenze di figure disponibili. Stiamo intensificando gli sforzi in formazione per assicurare le risorse idonee in tempi adeguati alle attività. Nel frattempo attendiamo l'esito dell'aggiornamento della normativa di accreditamento che sappiamo comporterà emendamenti, anche significativi, all'attuale assetto: nei 15 anni dall'entrata in vigore del testo sono cambiate le dinamiche demografiche e i bi-

Il presidente Serritelli sul rinnovo del Ccnl Cooperative Sociali: "Siamo impegnati affinché le committenze pubbliche riconoscano un aumento delle tariffe"

sogni sociali e socio-sanitari e gli attuali modelli di assistenza vanno ripensati" aggiunge.

La posizione di In Cammino sul tema dell'accreditamento è in linea con quella del sistema complessivo della cooperazione sociale e del terzo settore che richiede una sempre maggiore integrazione tra ente pubblico e privato sociale: "Occorre un'integrazione effettiva da realizzarsi tramite una sussidiarietà strutturata e sinergica, che sappia valorizzare le reciproche competenze e tendere a servizi di qualità e adeguati alle esigenze emergenti. Partnership strategiche tra enti locali e terzo settore - conclude - saranno fondamentali per garantire l'efficienza dei servizi e promuovere azioni collegate all'innovazione, alla sperimentazione e alla valorizzazione delle risorse". (m.a.)

INNOVAZIONE

Il gaming come strumento per costruire relazioni e nuovi approcci formativi

LibrAzione sta sperimentando il gioco come strumento innovativo all'interno di diversi progetti

Gaming e gamification, già ampiamente usati in ambito aziendale, possono essere una valida risorsa anche per quelle coope-

rativa che hanno voglia di sperimentare modalità innovative di fare formazione e costruire relazioni. Ne è convinta LibrAzione.

ne, la cooperativa sociale di Ravenna nata a fine 2020 dalla fusione della ravennate Libra e della faentina RicercAzione. Una realtà che conta una base sociale di 36 persone e una settantina di professioniste e professionisti che operano in diversi ambiti: orientamento ai giovani, percorsi socio-educativi e psicosociali, promozione e cura del benessere psicologico, accoglienza e inserimento sociale, comunità e inclusione, parità di genere, cultura e territorio e innovazione sociale. Ed è proprio nell'innovazione che si collocano queste recenti progettualità che contemplano il gioco all'interno del processo educativo, con la funzione di sollecitare nuove abilità e modalità di relazione. "Stiamo sperimentando il gaming come modalità formativa in un progetto europeo di cui siamo par-

ter per l'Italia insieme a Romania, Albania e Bosnia" racconta Doriana Togni, vicepresidente e coordinatrice aree innovazione sociale e ricerca e sviluppo.

Games 4 Change è un progetto Erasmus + volto alla creazione e all'implementazione di giochi di ruolo sociali online su tematiche sociali. Approvato a febbraio 2024, si articola in diverse fasi fino alla sua chiusura nel 2026. "L'obiettivo è la costruzione di un gioco online sul tema dell'inclusione, partendo dal coinvolgimento di educatori, insegnanti e giovani per la realizzazione dei giochi, con le diverse comunità internazionali impegnate per il test e l'implementazione. Il gioco diventa così uno strumento educativo che porta da un lato competenze - informatiche e di storytelling - e dall'altro offre nuovi modi per trat-

tare le tematiche e i bisogni delle società giocanti e, perché no, per costruire relazioni".

Con la gamification nella formazione, inoltre, il gioco è entrato persino in alcune Rsa. "In alcune nostre strutture gli incontri di formazione per operatori sono condotti con un gioco da tavolo ambientato proprio in una casa di riposo - prosegue Togni -. La formazione tradizionale spesso non permette di far emergere tutte le dinamiche personali e di gruppo. Il gioco, con le persone che diventano 'personaggi', rende più semplice accogliere altri punti di vista. Stiamo ancora sperimentando - conclude Doriana Togni - ma questo approccio ci è parso da subito molto efficace, perché rompe gli schemi, facilita il coinvolgimento e offre nuovi modi di lavorare".

Chiara Albani



Green Oaks è un gioco di ruolo ambientato in una casa residenza per anziani, per giocare richiede l'uso di carte romagnole

EVENTI

Green carpet a Modigliana, una sfilata di abiti usati per promuovere l'inclusività

L'appuntamento è per il 6 giugno: a coordinare il progetto la cooperativa sociale Kara Bobowski, con l'associazione Gad e l'Istituto comprensivo Silvestro Lega

Una sfilata di moda di seconda mano che coinvolgerà la comunità di Modigliana, in particolare i giovani, promuovendo la sostenibilità, il consumo consapevole e l'inclusione: è il progetto Green carpet, realizzato dalla coo-

perativa sociale Kara Bobowski in collaborazione con l'associazione Gad (Genitori e amici dei disabili) di Modigliana. L'evento è in programma nel tardo pomeriggio di giovedì 6 giugno a Modigliana, presso la sede del centro parroc-

chiale adiacente la cattedrale di Santo Stefano.

Il progetto vede la collaborazione dell'Istituto comprensivo Silvestro Lega: verranno coinvolte nelle attività le classi prime e seconde della scuola secondaria di primo grado dei plessi di Modigliana e Tredozio, coordinati da due insegnanti referenti.

“Con Green carpet intendiamo sensibilizzare la comunità sul tema della moda sostenibile e inclusiva - spiega Simona Carloni, responsabile della comunicazione di Kara Bobowski -, ma anche promuovere la partecipazione dei giovani e valorizzare i loro talenti. Inoltre celebreremo la diversità come sinonimo di unicità e autenticità di ogni persona, in antitesi a canoni di bellezza stereotipati”. Gli studenti coinvolti nel progetto saranno suddivisi in gruppi di lavoro che si occuperanno di specifiche attività, tutte connesse alla buona riuscita dell'evento: indos-

seranno gli abiti, realizzeranno trucco e acconciature, presenteranno la sfilata, sceglieranno la musica, gestiranno logistica e allestimenti, scatteranno foto e gireranno video.

A fornire gli abiti sarà Re-Fashion, il mercatino di abbigliamento e accessori di seconda mano che da alcuni anni è gestito da due volontarie di Gad, a Modigliana, con il duplice obiettivo di dare una seconda vita a capi ancora in buono stato e offrire un servizio a persone con fragilità socio-economiche.

“In qualità di indossatori, saranno coinvolti anche alcuni ospiti del centro socio-riabilitativo diurno e residenziale La Libellula e del centro socio-occupazionale La Coccinella - aggiunge Carloni -, e quattro giovani volontari con disabilità polacchi e lituani, accolti nell'ambito del programma Corpo Europeo di Solidarietà”.

Oltre a portare in passerella abiti di seconda mano e messaggi ispirati a un mondo sempre più green, tutti i partecipanti saranno coinvolti in laboratori per la creazione di alcuni abiti originali con l'utilizzo di materiali di riciclo.

“Il progetto Green carpet rientra tra le attività del progetto europeo Gina (Green inclusive academy) di cui Kara Bobowski è partner - conclude Carloni -. Sono coinvolte organizzazioni di 8 paesi europei, per costruire un modulo formativo, che verrà realizzato da persone con disabilità, per educare alla sostenibilità ambientale”. (m.g.)



Una foto dell'incontro di presentazione del progetto, all'Istituto comprensivo Silvestro Lega di Modigliana-Tredozio



LATTE DI ROMAGNA
Centrale del latte
cesena
dal 1959

il buon GELATO di Romagna





il Buono della tua Terra dal 1959

Scopri di più qui

matifestudio.com

SVILUPPO

Consorzio Sociale Romagnolo: fatturato a 34 milioni di euro

L'assemblea dei soci dell'ente che raggruppa una cinquantina di cooperative sociali di inserimento lavorativo ha approvato il bilancio 2023

Il bilancio di esercizio del Csr - Consorzio Sociale Romagnolo certifica lo stato di buona salute della compagine nata a Rimini e divenuta oggi un punto di riferimento per la cooperazione sociale di inserimento lavorativo dell'area vasta della Romagna.

Bilancio 2023

Al 31 dicembre 2023 il bilancio è stato chiuso con un fatturato di circa 34 milioni di euro (era stato

di 32,6 milioni di euro nel 2022), un risultato maturato grazie ai servizi e alle attività svolte dalle cinquanta cooperative sociali aderenti, per le quali il Csr opera da general contractor e da ufficio gare. Il bilancio è stato approvato all'unanimità dai operatori presenti nel Palazzo del Ridotto di Cesena, città scelta quest'anno come luogo di incontro per l'assemblea. Oltre al record di fatturato, tra i dati più significativi ci sono: la partecipa-

zione a 60 gare, di cui l'80% sono andate a buon fine; le oltre 40 convenzioni attivate con le imprese che hanno favorito anche nel privato l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.

Impatto sociale

L'assemblea ha approvato all'unanimità anche il Bilancio Sociale 2023, all'interno del quale ha trovato risalto l'aggiornamento sul percorso di Valutazione dell'impatto sociale (Vis) del Csr e delle associate. Il progetto Vis, in collaborazione con la facoltà di Economia aziendale dell'Università di Bologna, si completerà entro il 2024 e sarà presentato nel 2025. Una ricerca decisiva per trasmettere, soprattutto all'esterno, il valore aggiunto prodotto sul territorio delle cooperative sociali.

"Inserire una persona con disabilità o fragilità nel mondo del lavoro - ha sottolineato il presidente del Csr Carlo Urbinati - non rappresenta solo un valore 'economico', perché da costo per la collettività diventa invece cittadino attivo; ma c'è anche un valore intangibile, ed

è la dignità riconquistata, un ruolo sociale riaffermato. Dentro la cooperazione sociale sono valori che diamo per scontati, ma fuori ci siamo accorti che non lo sono".

Incontri con i candidati e le candidate a sindaco

Come a ogni tornata elettorale il Csr ha organizzato un tour per incontrare i candidati e le candidate a sindaco dei Comuni dell'area vasta Romagna e delle Marche con oltre 15mila abitanti: incontri nei quali sono stati messi al centro i valori del lavoro e della cooperazione sociale. Il progetto è in corso di realizzazione e i Comuni coinvolti entro la fine di maggio sono Pesaro, Fano, Forlì, Cesena, Santarcangelo, Bellaria-Igea Marina, Savignano sul Rubicone, Lugo, Bagnacavallo, Cervia.

"La cooperazione sociale è una realtà territoriale - dice Alfio Fiori, vicepresidente del Csr - e promuove rapporti trasversali e di grande collaborazione con la pubblica amministrazione, finalizzati all'inserimento lavorativo di persone del territorio che, a causa delle loro fragilità, non troverebbero un impiego altrimenti e sarebbero probabilmente a carico dei servizi sociali. Alla Pubblica Amministrazione chiediamo il 'coraggio' di applicare quegli strumenti legislativi - ad esempio affidamenti diretti sotto soglia, gare riservate, co-progettazione - che esistono e che consentono di coinvolgere la cooperazione sociale permettendole di operare a tutto vantaggio della comunità e del territorio".



L'assemblea del Csr a Cesena

SPORT

Santa Sofia: Rigenera inaugura anche il campo da padel

La cooperativa di comunità Rigenera di Santa Sofia ha aggiunto un altro tassello al progetto sportivo che è al centro della propria attività. Sabato 11 maggio la cooperativa ha infatti inaugurato negli spazi dell'ex Villaggio dello Sport il nuovo campo da padel che va ad aggiungersi alla palestra, alle sale fitness e alla piscina che, tra qualche settimana, riaprirà per la stagione estiva.

La struttura sportiva di via Mascagni 6, gestita dalla cooperativa di comunità dal 2022, è in breve tempo diventata quel punto di riferimento per la comunità che i soci fondatori, i cittadini e l'amministrazione comunale auspicavano al momento dell'avvio del progetto.

Oltre alla gestione dell'attività sportiva del centro, la cooperativa organizza gli spazi multifunzionali a disposizione della comunità e



si propone come luogo di condivisione e accoglienza per progetti legati alla valorizzazione turistica, ricreativa e riabilitativa del Comune dell'Appennino forlivese.



TI ASPETTIAMO PER IL TUO SHOPPING!

IL CENTRO È APERTO TUTTI I GIORNI.
CONSULTA GLI ORARI E GLI EVENTI SUL SITO WEB
WWW.CENTROLECICOGNE.IT

Centro Commerciale "Le Cicogne"
Via Galilei 4, 48018 Faenza (RA)

www.centrolecicogne.it

Centro le Cicogne

PERSONE

Al lavoro come in famiglia, la parola ai giovani soci-lavoratori di Cofra

Intervista a Francesca Casprini, Arianna Fabbri e Simone Russo

“Lavoro in una realtà che valorizza le capacità dei propri dipendenti, dove la crescita delle competenze è considerata un valore importante. Dove ci si sente a casa e non un numero”. Sono queste alcune delle considerazioni di Francesca, Arianna e Simone, giovani dipendenti del Gruppo Cofra, tutti under 30, soci cooperatori assunti con contratto a tempo indeterminato.

Francesca Casprini ha 23 anni e ha iniziato a lavorare per la cooperativa nel 2020, in piena pandemia, al Bricofer delle Maioliche. “Mi ritengo fortunata. Avevo solo 19 anni e il periodo storico non era certamente facile. In pochi anni sono diventata responsabile delle casse e ora mi occupo anche di amministrazione e contabilità”. “Ciò che mi rende felice è l'attenzione che viene rivolta alla mia crescita lavorativa - spiega -. Fin dall'inizio il mio responsabile ha creduto nelle mie capacità dandomi l'opportunità di mettermi alla prova e crescere lavorativamente.

Francesca Casprini: “Mi rende felice l'attenzione alla mia crescita lavorativa”

E non è scontato, soprattutto se si è donna e giovane” sottolinea. Francesca ama il suo lavoro al Bricofer: “Mi piace il rapporto con i clienti, anche se ovviamente non sempre è facile. Lavorare su turni e anche nei festivi non l'ho mai considerato un problema, ma solo un piccolo sacrificio che faccio volentieri, perché i momenti per stare con famiglia e amici si trovano lo stesso. L'importante è avere un lavoro e farlo con piacere. Inoltre, poter contare su una stabilità economica mi ha permesso di essere indipendente e di andare a vivere da sola”.

Arianna Fabbri ha iniziato a lavo-

Arianna Fabbri: “La cooperativa sta dando spazio a noi giovani e questo è fonte di soddisfazione”

rare in Cofra nel 2017. Ha 29 anni ed è capo reparto dell'espositore murale dei freschi al supermercato Conad alle Cicogne. È assunta a tempo indeterminato ed è socia-lavoratrice.

“Mi piace il mio lavoro e mi piace il rapporto che ho instaurato con i colleghi. Insomma, andare al lavoro volentieri non è una cosa scontata, soprattutto in un periodo come questo, dove spesso avere un'occupazione significa accettare anche lavori che non piacciono” commenta.

“Soprattutto negli ultimi anni ho notato che la cooperativa sta dando spazio a noi giovani, puntando

Simone Russo: “Quando ho avuto bisogno sono stato ascoltato e mi sento apprezzato”

sulla nostra crescita. Questo è uno stimolo e una fonte di soddisfazione - prosegue Arianna -. Inoltre, far parte di una realtà stabile come Cofra dà una certezza per il futuro. Pur essendo un Gruppo importante, formato da quasi 300 soci lavoratori e oltre 40mila soci consumatori credo che nessuno dei dipendenti si senta un numero. Anzi, si percepisce che da parte della dirigenza c'è attenzione verso ciascuno di noi”.

Anche Simone Russo è un giovane socio lavoratore del Gruppo Cofra, in forze al supermercato Conad di Brisighella. Ha iniziato a lavorare nel reparto macelleria 6 anni fa, appena 19enne, dopo aver concluso il percorso di studio all'Istituto alberghiero. “Fare il macellaio era il mio sogno ma non avevo molta esperienza - racconta -. La mia fortuna è stata quella di aver avuto come insegnante un macellaio molto esperto, il capo reparto Germano Gentilini, che mi ha saputo insegnare con cura e pazienza, trasmettendomi quella professionalità di cui oggi vado fiero”.

“Mi sono sempre trovato bene - conclude -. Mi sono sempre impegnato molto, ma se non avessi avuto, sopra di me, qualcuno disposto a credere nelle mie capacità, ovviamente avrei fatto più fatica. Quando ho avuto bisogno sono stato ascoltato e mi sento apprezzato. Tutto questo, sono certo, non è scontato nel mondo del lavoro e credo che siano punti di forza per una realtà cooperativa come Cofra”.

Sara Pietracci



Il Bricofer del centro commerciale Le Maioliche è uno dei punti vendita gestiti dal Gruppo Cofra



ASSICOFRA
a s s i c u r a z i o n i

La tua polizza auto è quella giusta per te?
Chiamaci e scopri le nostre proposte a te riservate!

FAENZA
Zona Industriale
Via Volta, 11

COTIGNOLA
Centro comm.le Cotoniola
C.so Sforza, 108/1

CASTEL BOLOGNESE
Via Emilia Interna, 168

MODIGLIANA
Via Don Giovanni Verità, 3

BRISIGHELLA
Via Porta Fiorentina, 3

GRUPPO
COFRA

www.assicofra.it

RIMINI

Cofmo: fatturato a 2 milioni di euro. Rinnovato il consiglio nel segno della continuità

La cooperativa di facchinaggio aumenta anche i dipendenti, da 30 a 50 persone, e le attività, grazie all'acquisizione di nuovi appalti

Nel segno della continuità i soci della cooperativa Cofmo di Rimini hanno proceduto al rinnovo del consiglio d'amministrazione (con soltanto un nuovo ingresso) e confermato la fiducia al presidente Emanuele Bollini che pro-

segue così con il terzo mandato. Conferme che premiano il percorso intrapreso dalla cooperativa di facchinaggio e logistica, in termini di buoni risultati e scelte strategiche, dopo un periodo, quello post pandemico, non pri-

vo di difficoltà.

Un fatturato aumentato di quasi il 50%, che oggi supera i 2 milioni di euro, il numero dei dipendenti cresciuto da 30 a 50 unità, l'ampliamento delle attività anche grazie a nuovi appalti: sono questi i dati positivi portati in assemblea. Cofmo, nata negli anni Ottanta come cooperativa di facchinaggio per il Mercato ortofrutticolo di Rimini con tutte le attività connesse di carico e scarico, stoccaggio e movimentazione merci, ha costantemente ampliato i suoi servizi. All'attività di facchinaggio per i mercati ortofrutticolo e ittico, che rimane il core business della cooperativa, si è aggiunto in una prima fase il servizio di autotrasporto per conto terzi, sviluppato in Emilia-Romagna e nelle regioni limitrofe, e recentemente anche il servizio di facchinaggio per la Fiera di Rimini. Completano una serie di attività accessorie come quelle di sorveglianza, di

portineria e controllo accessi effettuato per conto di Caar, di pesa pubblica per il Comune di Rimini, il servizio di sgombero e piccoli traslochi, e un'attività di logistica integrata per aziende.

"I soci ci hanno rinnovato la fiducia e con il loro voto hanno chiaramente espresso una volontà di continuità - precisa Emanuele Bollini, entrato molto giovane in cooperativa e oggi al terzo mandato come presidente -. È un segnale molto importante a sostegno dell'attività che abbiamo svolto e sono grato per la conferma nei miei confronti. Ci aspettano sfide importanti anche sul fronte del ricambio generazionale dei soci, perché diversi storici stanno andando in pensione".

Tra gli obiettivi dei prossimi anni oltre al consolidamento delle attività attuali, Cofmo ha indicato quello dell'efficientamento energetico, il rinnovo attrezzature e l'implementazione digitale. E poi c'è l'attenzione per le risorse umane. "Lavorare nel nostro settore non è facilissimo, per gli orari di lavoro ad esempio, o perché cresce il lavoro proprio nel periodo estivo - prosegue il presidente -, ma ci ha sempre confortato il fatto che non subiamo molto turn over. Abbiamo inserito diversi nuovi lavoratori anche nell'ultimo anno, italiani e stranieri, a prevalenza assoluta maschile. Purtroppo è difficile reperire risorse femminili in quasi tutti i settori della nostra attività, se si escludono gli uffici dell'amministrazione".

Giulia Fellini



NUOVA COSTRUZIONE

SOLAROLO - Via Lieto Sarti

VILLETTE A SCHIERA IN COSTRUZIONE

Ultime disponibilità di villette cielo terra e appartamenti con ingresso indipendente: bilocali - trilocali - quadrilocali. Finiture personalizzabili.

Prezzi da € 130.000 a € 354.000 (oltre IVA)

possibilità di contributo a fondo perduto su alcune unità immobiliari



classe
A3

Esempio di villetta 4B - Solarolo



classe
A3

Piano terra: soggiorno con angolo cottura, disimpegno e bagno. Piano primo: disimpegno, 2 camere da letto, bagno di servizio. Ingresso indipendente, giardino di pertinenza, posto auto.

Prezzo € 190.000 (oltre IVA) - possibilità di contributo regionale a fondo perduto, informazioni al 335/1310058

Esempio di villetta 5B - Solarolo



classe
A3

Piano primo: zona living ampia e luminosa, cucina abitabile, 3 camere da letto, 2 bagni, disimpegno, ripostiglio tecnico, dispensa e grande balcone vivibile. Ingresso indipendente al piano terra, posto auto.

Prezzo € 276.000 (oltre IVA) - possibilità di contributo regionale a fondo perduto, informazioni al 335/1310058

BILANCI

Colas Pulizie Locali, lieve riduzione delle marginalità ma la cooperativa è solida

A pesare sull'andamento 2023 sono l'aumento dei costi e alcuni cambiamenti nell'appalto di igiene urbana di Rimini. La presidente Montanari: "Dopo l'exploit dei servizi di pulizia del triennio 2020-2022 siamo tornati a livelli ordinari"

Colas Pulizie Locali, cooperativa di Ravenna che si occupa di pulizie e di gestione ambientale, ha approvato il bilancio 2023 nel corso dell'assemblea che si è svolta il 17 maggio scorso. L'andamento è in linea con l'anno precedente, con un fatturato di circa 20 milioni di euro. Si registra invece una riduzione delle marginalità dovuta all'aumento dei costi delle materie prime e del carburante, che hanno colpito tutti i settori, e all'andamento dell'appalto per la gestione ambientale di Rimini: "In corso d'opera si sono verificati dei cambiamenti, sia a livello di mansione (siamo passati dallo svuotamento dei cassonetti al porta a porta) sia di contabilizzazione del servizio - sottolinea Nicoletta Montanari, presidente di Colas Pulizie Locali -. Abbiamo attuato una riorganizzazione, vedremo se sarà sufficiente o se serviranno ulteriori ottimizzazioni. A fine anno l'appalto andrà in scadenza e a quel punto ne valuteremo l'opportunità".



Il servizio di Colas Pulizie Locali in un asilo nido di Ravenna

La cooperativa resta in salute e guarda al futuro con fiducia: "Abbiamo dato continuità a tutte le commesse in essere, anche quelle più grandi, rinnovate per i prossimi tre anni. E questo vale per tutti i nostri servizi, non solo le pulizie. Quindi siamo tranquilli, abbiamo spalle larghe e una struttura so-

lida - valuta Montanari -. I risultati del triennio 2020-2022 sono stati un exploit straordinario, ora siamo tornati a livelli più consoni ma comunque soddisfacenti, in un'annata complessa sotto più punti di vista". Sul fronte della nuova sede in via di costruzione a Rimini procedono

Due note negative incidono sull'andamento del 2024: la difficoltà a reperire personale e la concorrenza sleale nelle gare

i lavori: "Il fabbricato è edificato, occorre finire gli interni - attesta il direttore di Colas Pulizie Locali, Alessandro Gardini -. Siamo in linea con la tabella di marcia: concluderemo il lavoro dopo l'estate, entro la fine dell'anno".

Due sono le note negative principali che incidono sull'andamento del 2024: la scarsità a reperire personale e la concorrenza sleale nelle gare. "Facciamo fatica a trovare persone - continua Gardini -, e vale per tutti i nostri servizi: pulizia, igiene urbana e anche settore scolastico, dove finora non avevamo mai avuto problemi. La società cambia, il costo della vita aumenta e non è semplice risultare attrattivi. Per quanto riguarda la concorrenza sleale, la incontriamo ovunque, anche in piccoli appalti, e arriva da tutta Italia. Fortunatamente abbiamo clienti fidelizzati, che ci riconoscono una elevata professionalità e la qualità del lavoro. Ma dobbiamo tenere sempre alta la guardia". (m.g.)

RESTYLING

La Nuova Cogisport di Faenza compie trent'anni e cambia il logo

La cooperativa Nuova Cogisport di Faenza, che gestisce 5 piscine e due palazzetti dello sport in provincia di Ravenna, ha festeggiato i 30 anni di attività e per l'occasione ha deciso di fare un restyling del logo.

Lo studio della nuova immagine è stato affidato agli studenti e alle studentesse dell'Isia di Faenza che per la Nuova Cogisport hanno elaborato una trentina di loghi. La cooperativa ha poi scelto quello di Giuditta Cucchi, studentessa di Cesena, e la cerimonia di premiazione è avvenuta durante un evento al quale hanno partecipato il vice sindaco di Faenza Andrea Fabbri, l'assessora comunale allo sport Martina Laghi, il presidente del consiglio comunale Niccolò Bosi, la direttrice dell'Isia Maria Concetta Cossa, il direttore generale di Confcooperative Romagna Andrea Pazzi, il presidente del gruppo Caviro Carlo Dalmonte e, ovviamente, il presidente della Nuova Cogisport Davide Morara.

All'istituto di comunicazione e design faentino la cooperativa ha riconosciuto un contributo di 2500 euro a sostegno dell'attività didattica.



Da sinistra: Maria Concetta Cossa (direttrice Isia Faenza), Giuditta Cucchi (autrice del nuovo logo) e Davide Morara (presidente Nuova Cogisport)



Fondazione
Giovanni
Dalle Fabbriche
Multifor ETS

5 DONA IL TUO
x mille

La Fondazione Giovanni Dalle Fabbriche-Multifor ETS sostiene la formazione dei giovani, lo sviluppo del tessuto economico del territorio e promuove iniziative di utilità sociale. Puoi destinare il tuo 5 x mille a favore dei progetti della Fondazione.

Sulla tua dichiarazione dei redditi nel riquadro "Sostegno degli Enti del Terzo Settore iscritti al Runts" scrivi il codice

9000990392

www.dallefabbriche-multifor.it

Ente riconosciuto con Decreto Presidente Giunta Reg. Emilia-Romagna n. 1305 del 19/11/1993 iscritto al RUNTS - Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, sezione G al n. di repertorio 27123 in data 11 aprile 2022

DIGITALE

Intelligenza artificiale: “Adattarsi, apprendere e utilizzarla al meglio”

Intervista a Daniele Diversi, socio fondatore di Progetto Aroma, società che si occupa di comunicazione e tecnologie

Sperimentare per comprendere, conoscere per utilizzare: solo così l'intelligenza artificiale (Ai) può essere davvero utile per migliorare il nostro modo di lavorare. È quello che fa Progetto Aroma, una realtà cooperativa impegnata nella comunicazione che monitora e testa molte delle novità in ambito Ai e, se valide, le implementa nei servizi offerti ai propri clienti. Ne parliamo con Daniele Diversi responsabile commerciale e marketing e socio fondatore di Progetto Aroma.

Recentemente avete partecipato all’Ai Festival di Milano: che aria si respirava?

“C’è un grande fermento nel settore e noi siamo impegnati quotidianamente per seguire tutte le novità. Per questo abbiamo deciso di avviare una rubrica sui nostri social (#AiTools) che parla proprio dei vari tool che proviamo e sperimentiamo”.

Quali sono le applicazioni più immediate per le quali state utilizzando l’Ai?

“Possiamo citare ad esempio Adobe Podcast per la pulizia degli audio dei video registrati; CapCut per la generazione automatica di sottotitoli e altro; Udio, per la generazione di tracce audio originali”.

Come si sta evolvendo il vostro lavoro?

“Grazie a questi strumenti in certi casi si sta semplificando, proprio perché loro fanno ‘manovalanza’ per l’uomo: estrapolano testi da un video, generano immagini; ma d’altro canto il fatto di imparare a usarli, sperimentare, è un lavoro nel lavoro. Sono strumenti che apprendono dai propri errori, è vero, ma c’è bisogno di controllo e affiancamento ‘umano’”.

Qual è il vostro ruolo in questo “flusso” di informazioni, novità, aggiornamenti?

“Come per molte altre tecnologie, il nostro ruolo è quello di integrare ciò che è utile nel nostro flusso di sviluppo per poi poter utilizzare l’Ai in modo appropriato per i nostri clienti. Segnaliamo a proposito questo sito, molto interessante: theresanaiforthat.com”.

Sono strumenti che possono essere utilizzati anche per generare disinformazione: come difendersi?

“Bisogna imparare a difendersi dai deep fake, come ci siamo difesi da spam e phishing. Poi riteniamo dovranno intervenire i gestori, apponendo etichette per indicare cosa è stato realizzato con Ai e cosa no”.

Lo sviluppo dell’intelligenza artificiale si è accompagnato a riflessioni di contenuto etico, non ultimo anche papa Francesco è intervenuto. Qual è la vostra posizione in merito?

“L’intelligenza artificiale, come è stato per ogni rilevante novità tecnologica, impatterà in modo importante sul mondo del lavoro, è indubbio. Mettersi sulle barricate non servirà: bisognerà adattarsi, apprendere e quindi utilizzare al meglio questi strumenti che agevoleranno il lavoro. Fu così quando nacque Internet e c’era anche preoccupazione: oggi chi ne può fare a meno? Non sarà l’Ai a sostituire le persone, ma quelle che sapranno usare l’Ai a sostituire quelle che non la sapranno usare”.

Progetto Aroma come si pone di fronte a questo scenario?

“Siamo molto impegnati sul fronte formativo per aziende o aule di persone che vogliono aggiornarsi su questi e altri temi: il nostro obiettivo è imparare ad usare l’Ai e poi trasmettere questa conoscenza. Tutte le informazioni sono reperibili sul nostro sito www.progettoaroma.com e invitiamo le persone interessate a questi temi a iscriversi alla newsletter e seguirci sui nostri canali social per restare sempre aggiornate”.

Riccardo Belotti



Un'immagine realizzata con l’Ai di Adobe Firefly

INNOVAZIONE

Parità di genere: Servizi Ecologici al fianco delle imprese per ottenere la certificazione

Stefania Ciani, presidente della cooperativa di Faenza: “Se vogliamo cambiare la cultura e l’organizzazione dobbiamo usare strumenti misurabili e oggettivi”

Il dibattito sulla parità di genere e sul cosiddetto gender gap è sempre più rilevante nel nostro paese. Secondo il Gender Equality Index del 2023, l’Italia si colloca al 14esimo posto nell’Unione Europea, con un punteggio di 65 su 100, che è di 3,6 punti inferiore alla media dell’Ue. Va segnalato però che dal 2010 il punteggio dell’Italia è aumentato di 11,7 punti, facendo salire il nostro paese in classifica di sette posizioni.

Si sta quindi sviluppando una nuova consapevolezza, sia dal punto di vista culturale che normativo? Quali sono gli strumenti che le aziende hanno per mettere in atto un cambio di passo, concreto, rispetto a questo tema?

Servizi Ecologici, cooperativa di Faenza che si occupa di servizi e formazione per le aziende, è impegnata da tempo

per accompagnare le imprese alla conoscenza, consapevolezza e guida, tra le altre, alla certificazione volontaria Uni PdR 125:2022, la cosiddetta Certificazione della Parità di Genere. “È importante che le aziende comprendano cosa significa ottenere questa certificazione - sottolinea Stefania Ciani, presidente di Servizi Ecologici -. Per farlo devono essere informate sulle normative, sui vantaggi della messa in processo della cultura e della prassi di parità, e soprattutto sappiano cosa è una Certificazione di genere e a quali finanziamenti e bandi possono partecipare una volta ottenuta la certificazione”.

La Uni PdR 125:2022 è uno strumento che consente al management di ottenere un’autovalutazione sul livello di opportunità e valorizzazione delle



differenze di genere ed è uno strumento di verifica della qualità del management stesso, sia nel campo della gestione delle risorse umane che nell’organizzazione complessiva dell’azienda. “Per arrivare a mappare in modo certo la struttura dal punto di vista della parità di genere è necessaria un’analisi qualitativa e quantitativa del lavoro e dei processi - spiega Ciani -. Successivamente si potranno

introdurre correttivi e sviluppare processi in ottica di genere, attraverso le politiche della direzione e il piano strategico”.

Tra i servizi offerti dai consulenti di Servizi Ecologici, c’è appunto l’affiancamento nella valutazione e preparazione della documentazione necessaria per ottenere la Certificazione di Genere: “Quando parliamo di

buone prassi per la gender equality, per la parità di genere sul lavoro, non dobbiamo dimenticare che, se vogliamo cambiare la cultura e l’organizzazione del mondo delle imprese, dobbiamo attuare strumenti che parlino il linguaggio aziendale e che, quindi, siano misurabili e oggettivi” conclude la presidente di Servizi Ecologici.

Sara Pietracci

RICONOSCIMENTI

Sostenibilità: Argrofertil premiata da BroilerNet

Alla cooperativa di Santa Sofia, che produce fertilizzanti organici nell'ambito della filiera del pollo da carne, riconosciuta l'innovazione nel campo dell'impronta ambientale

Argrofertil è una cooperativa di Santa Sofia costituita da un gruppo di allevatori di pollo da carne. L'idea che ha portato alla costituzione della cooperativa è accrescere la sostenibilità della filiera trattando collettivamente la lettiera esausta degli allevamenti. La lettiera esausta viene infatti inserita nell'ambito di un percorso di economia circolare che prevede la raccolta del prodotto dagli allevamenti, il trattamento in un impianto che ha una capacità di 30mila tonnellate annue, infine, il confezionamento del fertilizzante in pellet e la sua commercializzazione. Il processo virtuoso di Argrofertil è stato pre-

miato da BroilerNet, un progetto finanziato dal programma di ricerca e innovazione Horizon Europe e si occupa di sostenibilità ambientale, benessere animale e gestione della salute animale. BroilerNet ha infatti riconosciuto Argrofertil come migliore pratica per "L'utilizzo di lettiera esausta per la produzione di fertilizzanti organici" che risponde al fabbisogno d'innovazione "Neutralità ambientale e impronta ambientale". Il progetto europeo coinvolge 13 paesi e prevede anche la diffusione delle migliori buone pratiche nel settore europeo della carne. A sostegno del riconoscimento ci sono gli im-

portanti risultati ottenuti dal progetto di filiera forlivese: grazie all'impianto di Argrofertil si evita lo stoccaggio in azienda della lettiera, si igienizza il materiale abbattendo i batteri patogeni ma mantenendo i batteri promotori della crescita vegetale, si trasforma la lettiera in un fertilizzante ricco di azoto e si riducono le emissioni di gas serra dovute alla produzione di fertilizzanti sintetici. Questo percorso di economia circolare consente di ridurre l'impronta di carbonio della filiera di Argrofertil per un totale calcolato in 3460 kg di CO2 equivalente all'anno. (I.r.)

SVILUPPO

La cooperativa Asso di Cesena cresce a Torino

La cooperativa sociale Asso di Cesena ha inaugurato in aprile una nuova sede a Torino. Alla cerimonia organizzata per l'occasione erano presenti il management e gli amministratori della cooperativa e il direttore generale di Confcooperative Romagna Andrea Pazzi. La cooperativa sociale cesenate nasce nel 1996 per fare inserimento lavorativo di persone con disabilità o

svantaggio tramite la gestione di call center sanitari. Oggi Asso dà lavoro a quasi 600 persone e gestisce il 15% dei call center sanitari d'Italia. "Ci auguriamo - si legge nel post che la cooperativa ha pubblicato su Facebook in occasione dell'inaugurazione - per questo ufficio un futuro promettente... continueremo a crescere e a creare opportunità di lavoro che abbinino disabilità e competenza!".



Da sinistra Fabrizio Ghisio, segretario generale Confcooperative Piemonte Nord; Giuseppe Zuccatelli, consulente; Andrea Baldazzi, direttore Asso; Cristina Gallinucci, presidente Asso; Andrea Pazzi, direttore generale Confcooperative Romagna

MELDOLA

Clima Energy, inaugurata la sede

La cooperativa Clima Energy di Meldola, nata nel 2023 grazie a un percorso di workers buyout, ha inaugurato la propria sede in viale della Repubblica 31/33. Il taglio del nastro è stato affidato al sindaco della città Roberto Cavallucci e alla piccola cerimonia che ne è seguita hanno partecipato lo staff, i collaboratori e i partner della società forlivese che opera nel settore dell'installazione di impianti idraulici, di riscaldamento e condizionamento.



EDITORIA

Homeless Book al Salone del libro

La casa editrice cooperativa Edizioni Homeless Book di Faenza ha partecipato al Salone Internazionale del Libro di Torino, all'interno dello stand di Alleanza delle cooperative italiane. Homeless Book ha all'attivo centina-

ia di pubblicazioni in formato digitale e cartaceo ed è anche il maggiore editore italiano di libri in Comunicazione aumentativa alternativa (Caa), ossia libri inclusivi pensati per l'infanzia e scritti in simboli.



IN CAMMINO
Cooperativa Sociale Onlus



La Cooperativa Sociale IN CAMMINO Onlus opera nella gestione di strutture socio-assistenziali e sanitarie, tramite l'impiego di propri soci, professionalmente qualificati.

Le aree di intervento riguardano i settori: anziani, disabili e minori.

Sede: via Fratelli Rosselli 18 - Faenza (RA)
Tel. 0546 634802 - info@incammino.it
incammino@incamminopec.it
www.incammino.it

IL PENNELLO
tinteggiatura
e verniciatura

MANUTENZIONE IMMOBILI
ISOLAMENTI TERMICI A CAPPOTTO
RESTAURO CEMENTO ARMATO
RISANAMENTO MURATURE UMIDE
OPERE IN CARTONGESSO



Via Malpighi, 40 • FAENZA (RA) • tel. e fax 0546 622507 • cell. 348 334 1747
www.ilpennellosnc.it

ROMAGNA

La Notte delle streghe

Tradizione vuole che tra il 23 e il 24 giugno le strade romagnole si riempiano di fattucchiere, spiriti e fantasmi

Non fare rumore e non mettere naso fuori di casa se non vuoi incontrare le streghe! Questa è una delle raccomandazioni che fino a qualche decennio fa un bambino romagnolo avrebbe potuto sentirsi fare dalla nonna, da uno zio o da un genitore. E no, non si parla della notte di Ognissanti - quando una candela accesa dentro una zucca intagliata illumina un volto mostruoso e i bambini si riempiono le tasche di caramelle -, ma di quella di San Giovanni Battista, durante il solstizio d'estate. La notte a cavallo tra il 23 e il 24 giugno è infatti conosciuta come la Notte delle Streghe, e la tradizione popolare vuole che per i campi, i boschi e le strade delle città, si manifesti un gran via vai di fattucchiere, spiriti e fantasmi.

Il tempo del solstizio d'estate è il culmine del maggior periodo di fertilità, abbondanza e ricchezza di tutto l'anno agrario e, allo stesso modo, il principio del suo declino. Di questi tempi si raccoglie già il grano, la terra florida comincia a restituire il frutto del duro lavoro di semina, ma si è anche consapevoli che da quel momento le giornate si faranno più corte, il sole perderà via via la sua luce e il suo calore fino allo spuntare delle prossime gemme.

È nelle notti dei solstizi e degli equinozi che il velo tra il mondo dei vivi e quello dei morti si crede possa assottigliarsi al punto da permettere una transumanza di anime e di esseri soprannaturali, la cui fame può essere ammansita lasciando del pane sui davanzali delle finestre. Un tempo non era consigliabile per il viandante notturno indugiare troppo nei crocevia dei paesi, poiché il passaggio delle streghe, a volte a cavallo di pecore nere, non doveva essere disturbato.

La Notte delle Streghe non era solo un modo per tenere quieti i bambini nei loro letti, ma era soprattutto l'occasione per rinnovare lo spirito, scongiurare i malanni e celebrare la vita. Ne sono un esempio i fuochi notturni, i falò che ancora si celebrano ai nostri giorni, la cui luce serviva a ricaricare le energie e tenere lontana l'oscurità; o tutti i riti legati alla "guazza", alla rugiada che proprio sotto gli influssi di quella notte magica si arricchiva di proprietà benefiche e veniva per questo raccolta.

È questa anche la notte propizia per cogliere erbe come l'artemisia, la lavanda, la ruta, l'aglio, la salvia, il rosmarino e l'iperico (detta anche "Erba di San Giovanni", capace di scacciare gli spiriti malvagi).

Non è da escludere che la credenza del passaggio delle streghe sia stata influenzata proprio da questi riti agrari, propiziatori di vita e di rinascita da parte di intere comunità, impegnate a ritrovarsi e a rinsaldare il legame con la natura, con i propri defunti e con se stesse. Tutti questi celebranti - le raccoglitrice di erbe "magiche", coloro che si riunivano attorno ai falò o che si inoltravano nei boschi per raccogliere la rugiada -, che rendevano così affollata una notte altrimenti quieta, potevano facilmente apparire come streghe e stregoni occupati a celebrare sabba e a lanciare incantesimi.

Alessio Chiadini Beuri



La festa di San Giovanni di Jules Breton, 1875, Olio su tela. Conservato al Museo delle arti di Philadelphia

L'ANGOLO DEL DIALETTO

Continua il viaggio all'interno delle cucine delle case contadine

Lasciamo il camino e i suoi dintorni, che abbiamo visto nel numero dello scorso mese, e guardiamoci intorno. Addossata a una parete c'era *la scafa*, cioè 'il lavello'. Un termine che si usa non solo in dialetto, ma anche quando si parla nel cosiddetto "italiano di Romagna", cioè in quella lingua che noi romagnoli usiamo credendo sia italiano, ma italiano non è. *Scafa* è probabilmente una parola longobarda: *skafa* 'mensola', donde anche l'italiano *scaffale*. Dal ripiano sopra il lavello, in cui si ripongono le stoviglie, il termine sarebbe passato a indicare anche l'acquaio. Vicino alla scafa c'erano anche uno o più secchi: *i secc*. Ma il buon dialetto antico li chiamava *calzédar*, dal greco antico *chalkós* 'rame', per via della materia di cui erano fatti.

Incardinato in una parete c'era *e' tulir* 'la spianatoia' quell'asse di legno, in genere rettangolare, su cui si impastava la farina per la pasta o altro. Generalmente in italiano lo chiamiamo 'tagliere', ma *e' tulir* non ha nulla a che fare col verbo 'tagliare', perché è letteralmente 'il tavoliere', un derivato di 'tavola (di legno)'. A *e' tulir* si collega direttamente *e' stciadur* 'il matterello' che serve a stendere l'impasto. Il nome è dal latino *subtiliare* attraverso la forma *subtiliatore* 'assottigliatore', che ne indica bene la funzione.

Un mobile presente in tutte le cucine era la *matra*, nella quale si impastava il pane che veniva fatto in casa, in genere una volta alla settimana, e poi veniva cotto nel forno che si trovava nel cortile. *Matra* è pari pari il greco antico *máktra* 'madia, mortaio', stessa radice del verbo *máttein* 'impastare'. È un'eredità linguistica lasciataci dai Bizantini, che governarono la nostra terra per due secoli (da metà del VI a metà dell'VIII). Il vocabolo si è poi diffuso in gran parte dell'Italia centrosettentrionale.

a cura di Gilberto Casadio



BOTTEGA DEI SERVIZI

- SERVIZI DOMICILIARI DI OPERATRICI SOCIO SANITARIE
- SERVIZI DOMICILIARI DI ASSISTENTE FAMILIARE
- SERVIZI DI PASTI A DOMICILIO
- SERVIZI DOMICILIARI DI PEDICURE

Via R. Serra 77 - RAVENNA Tel. 0544 271321 - 337 1033697 bottegadeiservizi@solcoravenna.it

**sol
co**

asscor

**Bottega
dei
Servizi**

Al servizio di chi ha...

ARTE

Dalle visioni di Escher a Ferrara alla Biennale del Disegno a Rimini

Fino al 21 luglio le sale espositive di Palazzo dei Diamanti di Ferrara ospitano la mostra "Escher". Nelle creazioni del maestro Maurits Cornelis Escher, che ha vissuto in Italia fra le due guerre, confluiscono innumerevoli temi e suggestioni: dai teoremi geometrici alle intuizioni matematiche, dalle riflessioni filosofiche ai paradossi della logica. Le sue inconfondibili opere, che hanno influenzato anche il mondo del design e della pubblicità, rappresentano un unicum nel panorama della storia dell'arte. Nelle stanze di Palazzo Diamanti, si entrerà dunque nel mondo di Escher tramite 6 sezioni: gli inizi, i suoi viaggi in Italia negli anni '20, il periodo spagnolo con le tassellature, le metamorfosi, la struttura dello spazio, i paradossi geometrici e l'esperienza a Ferrara. Le 120 opere tra xilografie, litografie e disegni, faranno entrare il visitatore in un mondo a tratti reale e a tratti onirico. Orari: 9.30-19.30.

Torna a Rimini la **Biennale del Disegno** con la quarta edizione dal titolo "Ritorno al viaggio, dal Grand Tour alla fantascienza", che apre 12 mostre in contemporanea organizzate nei principali



La relatività di Escher (particolare)

luoghi cittadini tra cui il Museo della città a Castel Sismondo, la Biblioteca Gambalunga e il Palazzo del cinema Fulgor. L'esposizione, visitabile fino al 28 luglio, conta circa mille disegni che spaziano dai taccuini di viaggio di Felice Giani (1758-1823) a quelli di Lorenzo Mattotti (Brescia, 1954), dalle incisioni di Giovan Battista Piranesi (1720-78) agli acquerelli degli inglesi William Hamilton (1751-1801) e John Robert Cozens (1752-97) e ai progetti di Thayah (1893-1959) fino ai lavori di Morandi, Fontana, Fautrier senza dimenticare i Carteles del cinema cubano e i disegni del cartoon "La rosa di Bagdad", nonché la produzione odierna al Cantiere Contemporaneo. Il tema di questa edizione è il ritorno al viaggio come esito e ispirazione, ma anche come registrazione e contaminazione dal presente al passato. Per informazioni su sedi e orari: www.biennaledisegnorimini.it.

a cura di **Manuela Cavina**

MUSICA E SPETTACOLO

SABATO 1

Conselice Agriturismo Massari **Manuel Agnelli** musica • ore 16 • 0544 249244

DOMENICA 2

Bologna Unipol Arena **Nickelback** musica • ore 21 • 051 758758
Ravenna Palazzo Mauro De André **Gustav Mahler Jugendorchester** musica • ore 21 • 0544 249244

MARTEDÌ 4

Ravenna Teatro Alighieri **Le Carnaval Baroque** spettacolo • ore 21 • 0544 249244

VENERDÌ 7

Ravenna Teatro Alighieri **Cunningham Forever** danza • ore 21 • 0544 249244



Colapesce e Dimartino, il 28 a Lugo

Ravenna Teatro Rasi **L'Amfiparnaso di Orazio Vecchi** commedia armonica • ore 21 • 0544 249244

DOMENICA 9

Bologna Unipol Arena **Olivia Rodrigo** musica • ore 21 • 051 758758
Ravenna Palazzo Mauro De André **Riccardo Muti**, Simone Nicoletta musica • ore 21 • 0544 249244

MARTEDÌ 11

Ravenna Teatro Alighieri **Nina** prosa • ore 21 • 0544 249244

GIOVEDÌ 13

Bologna Parco Caserme Rosse **Kid Yugi** musica • ore 18 • 051 758758
Cervia Arena Stadio dei Pini **Prime donne** parole e musica • ore 21 • 0544 249244
Rimini Chiesa S. Rita **Fra cielo e terra** musica • ore 21.30 • 0541 704294

VENERDÌ 14

Bologna Parco Caserme Rosse **Massimo Pericolo** musica • ore 18 • 051 758758

SABATO 15

Ravenna Palazzo Mauro De André **Anohni and the Johnsons** musica • ore 21 • 0544 249244
Ravenna Basilica S. Vitale **Janua** musica • ore 21.30 • 0544 249244

DOMENICA 16

Ravenna Teatro Alighieri **Lo sciamano di ghiaccio** prosa • ore 21 • 0544 249244

MARTEDÌ 18

Cervia Arena Stadio dei Pini **Gloria!** musica • ore 21.30 • 0544 249244

MERCOLEDÌ 19

Bologna Parco Caserme Rosse **Cevoli Pizzocchi Giacobazzi** commedia • ore 21.30 • 051 758758
Rimini Teatro Galli **Progetto Westmorland** musica • ore 21.30 • 0541 704294

GIOVEDÌ 20

Cervia Arena Stadio dei Pini **Maquedda** musica • ore 21.30 • 0544 249244

VENERDÌ 21

Bologna Teatro Duse **Come from Away** musical • ore 20.30 • 051 231836 (replica il 22)
Ravenna Teatro Alighieri **Koyaanisqatsi: Life out of Balance** musica • ore 21 • 0544 249244 (replica il 22 e 23)

SABATO 22

Bologna Locomotiv Club **Pota Boyz** stand up comedy • ore 21.30 • 348 0833345
Ravenna Teatro Alighieri **Powaqqatsi: Life in Transformation**

musica • ore 21 • 0544 249244

DOMENICA 23

Ravenna Teatro Alighieri **Naqoyqatsi: Life as War** musica • ore 21 • 0544 249244

MARTEDÌ 25

Bologna Parco Caserme Rosse **The Hives** musica • ore 19 • 051 758758

GIOVEDÌ 27

Bologna Parco Caserme Rosse **Glen Hansard** musica • ore 21 • 051 758758
Forlì Rocca di Caterina **Le dolenti note** musica • ore 21.15 • 0543 26355
Rimini Chiesa del Suffragio **M. Ferrante, M. Bellini, L. Catrani** musica • ore 21.30 • 0541 704294

VENERDÌ 28

Bologna Teatro Duse **The Prom** musical • ore 20.30 • 051 231836 (replica il 29)
Lugo Pavaglione **Colapesce Dimartino** musica • ore 21.30 • 0544 249244

SABATO 29

Bologna Parco Caserme Rosse **Elio e le Storie Tese** show • ore 21.30 • 051 758758

a cura di **Manuela Cavina**

sdar
vending dal 1975

Sistemi di distribuzione automatica per aziende e privati

SDAR di Naldi Luciano e Cenc
C.F. e P.IVA: 00246410393
Via Vittori, 15 48018 Faenza RA
T: 0546.620548
sdar@sdar.it www.sdar.it

Amorino

impianti energie rinnovabili

Impianti fotovoltaici realizzati con i materiali più affidabili sul mercato

aleo SMA ABB SANTERNO GRUPPO CARARO SCHLETTER

kiwa

Faenza (RA) / Tel. 0546 622202 / info@amorinoimpianti.it

SOA Nord Alpi

UNI EN ISO 9001:2008



ANDI



DENTISTI ANDI: DA SEMPRE AL FIANCO DELLE FAMIGLIE ITALIANE

ANDI NAZIONALE

Lungotevere Sanzio, 9 - Roma 00153
tel. 06/58331008

www.andi.it



Numero Verde Gratuito

800911202



Vi aspettiamo

NELLA NOSTRA VERANDA E ALL'APERTO
NEL NOSTRO AMPIO PARCO ATTREZZATO



AGRITURISMO MASSARI • Via Coronella, 110 • 48017 Conselice (RA)
Tel. 0545 980013 • Fax 0545 980035 • agriturismomassari@virgilio.it • www.agriturismomassari.it



LA VOCE DELLA RETE

Il racconto dei nostri tempi va in scena anche online. Ecco le notizie, le storie, le immagini più popolari sui social nell'ultimo mese. E mai come in questo caso si tratta di contenuti... stellari.

Sarà sarà l'aurora

La notte dell'11 maggio, la Romagna ha accolto una inattesa turista dalla Norvegia: l'aurora boreale. A causa di una tempesta geomagnetica molto intensa, i cieli nostrani e quelli di mezza Europa si sono accesi come in un dipinto. Il fenomeno è rarissimo, qualcosa che accade circa 2 volte ogni 100 anni con questa intensità. Insieme ai nasi sono scattate all'insù anche le fotocamere, e i social si sono riempiti di sfumature vermiglie (Fig 1). Altro che Notte Rosa!

Che bolide!

Dalla Romagna alla Spagna, dal rosso all'azzurro. Appena una settimana dopo l'aurora boreale, che altro

succede? Una palla di fuoco azzurra, più luminosa della Luna, attraversa per qualche secondo i cieli iberici lasciando una scia brillante. Il tempo per immortalare è assai breve, ma le dita veloci non mancano: così i social si riempiono di nuove immagini spettacolari (Fig 2), corredate di qualche teoria suggestiva: "Sono gli Ufo". Eh no. Si trattava "solo" di un bolide, il frammento di una cometa che viaggiava a 161.000 km all'ora, ossia a 45 km al secondo. Quanto lavoro, per gli autovelox del cosmo.

Come vestono le Stelle

Dal cielo torniamo a terra, su un tappeto rosso come l'aurora boreale, ed ecco sfilare altre Stelle: sono le celebrità al Met Gala, uno dei più sfarzosi eventi mondani del pianeta. C'è tutto per diventare virali sul web: look eccentrici, abiti appariscenti (Fig 3) e un livello di ostentazione, quello sì, tendente all'infinito siderale.

a cura di Pietro Parcheri



IL LIBRO DEL MESE

Impresa cooperativa e sviluppo locale

Un nuovo testo è uscito dalla fertile penna di Everardo Minardi. Si tratta di "Impresa cooperativa e sviluppo locale" per la Homeless Book editore, sia in formato cartaceo che digitale.

Il testo presenta una serie di riflessioni e valutazioni che provengono da una letteratura purtroppo ancora molto debole e scarsa sulle connessioni tra imprese cooperative e nuove manifestazioni dello sviluppo.

Il tema merita una particolare attenzione per la complessità dei contenuti da affrontare; in primo luogo, per gli aspetti specifici di una impresa che non si caratterizza per il suo capitale economico e finanziario, ma per le qualità conoscitive, pratiche, professionali delle persone che costituiscono il proprio capita-

le sociale.

In secondo luogo, occorre prendere in considerazione le caratteristiche e le potenzialità della trasformazione di una crescita meramente economica (growth) in uno sviluppo che si avvale progressivamente di una inedita connessione tra capitale umano, sociale ed economico; quindi, uno sviluppo (development) a più dimensioni e in continuo mutamento per la variazione delle sue diverse componenti, che si collocano dentro la dimensione della globalizzazione dei processi in atto. Senza disconnettersi dalla dimensione del locale, delle comunità e dei territori, le imprese cooperative si collocano e si riconoscono nel realizzare uno sviluppo integrato e integrale.

In questa prospettiva diven-



ta importante conoscere le mutazioni e la progressiva riconfigurazione organizzativa e professionale che le imprese cooperative vengono ad assumere nel tempo e nello spazio.

Ogni informazione più approfondita sul sito dell'editore www.homelessbook.it.

a cura di Tiziano Conti

in piazza
mensile di confcooperative

Redazione: via G. Galilei, 2 Faenza Ra 0546.26084 redazione@inpiazzanews.it • **Pubblicità:** In Piazza 0546.26084 inpiazza.it • **Stampa:** Centro Servizi Editoriali, stabilimento di Imola • **Direttrice responsabile:** Mabel Altini • **Editore:** In Piazza. • **Proprietario della testata:** Confcooperative Romagna • **Sito web:** inpiazzanews.it • **Facebook:** @InPiazzaNews • **Twitter:** @InPiazza_News • **Privacy:** i dati in possesso di In Piazza saranno utilizzati unicamente per la spedizione del mensile. Per i diritti previsti dal Regolamento generale sulla Protezione dei Dati (Reg. UE 2016/679), per variazioni di indirizzo e ricezione di più copie rivolgersi al direttore responsabile: redazione@inpiazzanews.it - 0546.26084. • **Titolare del Trattamento:** Confcooperative Romagna via di Roma, 108 Ravenna. **Responsabile del Trattamento:** In Piazza soc.coop. via G. Galilei, 6 Faenza Ra. **Di questo numero sono state spedite oltre 40mila copie.**

COLAS VIGILANZA

La tua casa in mani sicure

Pronto intervento su allarme • Video sorveglianza • Ronda notturna/diurna

0544 453333

www.colasvigilanza.it
colasvigilanza@ciciat.ra.it



Le nostre sedi

Ravenna

Via Romagnoli 13 • Tel. 0544 453333 • Fax 0544 453864

Forlì

Via Goffarelli 96 • Tel. 0543 774334 • Fax 0543 750308

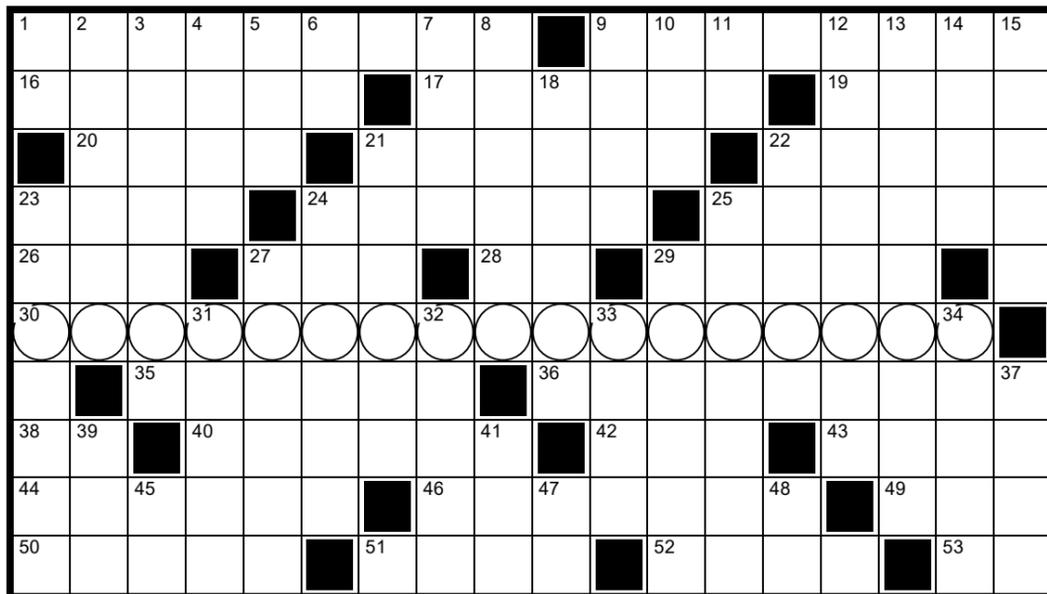
Bologna

Via della Villa 17/19 • Tel. 051 6330265 • Fax 051 6330275

Codigoro (FE)

Via Cooperazione 5 • Tel. 0533 719061 • Fax 0533 727098

CRUCIVERBA



Cruciverba realizzato da Armando Faragò

CHIAVE: Un processo che intraprendono le aziende interessate a ridurre le emissioni di CO2

ORIZZONTALI 1. Una festa orgiastica **9.** Ombrello che non si usa se piove **16.** I Boy giovani esploratori **17.** Serpentelli velenosissimi **19.** Il dio greco della guerra **20.** Malvagi, sacrileghi **21.** Sottili membrane di rivestimento **22.** Altrimenti detto... in latino **23.** Ha corde colorate **24.** Lavorano il vimini **25.** Ivana cantante **26.** Associazione USA del basket (sigla) **27.** La via dei ragazzi di Molnàr **28.** La stanza... meno sana! **29.** Molti vengono da Carrara **30.** Chiave **35.** Il Massimo de "Il postino" **36.** Un verbo come "essere" e "avere" **38.** Ente Morale **40.** I... diari di Tacito **42.** La bugia degli Inglesi **43.** Non hanno fede **44.** Folgore e frecce **46.** Arguito, dedotto **49.** Iniziali del fisico Ampère **50.** Ha per capitale Damasco **51.** La seconda lettera greca **52.** Autori Vari (abbr.) **53.** Dottori meno dotti

VERTICALI 1. Iniziali di Springsteen **2.** Non ancora mature **3.** Un particolare disco **4.** Buia, oscura **5.** Aero Trasporti Italiani **6.** L'asse polare **7.** La lode dei latini **8.** Eseguiti senza errori **9.** Alberi resinosi **10.** Dio greco dell'oltretomba **11.** Il centro di Parigi **12.** Vi si conservano le olive **13.** Generata, derivata **14.** David, il regista di "Lawrence d'Arabia" **15.** Un cinema... per intenditori **18.** Si fa... pulita sgombrando **21.** Una che soffre... come Otello **22.** Aprile a Londra **23.** Ursula del cinema **24.** Le camerette delle navi **25.** La si raggiunge... mangiando a volontà **27.** Preparata, allestita **29.** La Giulietta di Fellini **31.** Rivoltati dal vomere **32.** La Iotti storica politica italiana **33.** Popolazione africana **34.** Il ritiro del solitario **37.** La Rai di un tempo (sigla) **39.** Il tempo che non verrà **41.** Imposta Erariale di Trascrizione **45.** Centro del Perù **47.** In salotto e in dispensa **48.** La Vanoni (iniz.)

LA ROMAGNA DEI POETI

L'irrealistica mietitura della poesia di Ercolani

Una poesia "di stagione" di Libero Ercolani (Bastia di Ravenna 1914-1997). In questi versi, che si trovano nella raccolta *Spigazz 'Spigolame'* (Ravenna, Il Girasole, 1980), Ercolani descrive la mietitura in termini "romantici", senza fare in alcun modo trasparire quanta fatica quest'opera costasse ai mietitori. Una visione mitica del lavoro oggi non più di moda, per fortuna.

Amdenda

E' gràn l'ha pers e' pè
e, intânt che e' coc e' cânta,
e' vècc amdor e' sogna
a l'ombra d'una piânta:
e' ved un nùval 'd lózzal
ch'u s' mörta par incânt:
e' cêr dl' alvè u s'ingrânda
e l'è tot ôr e' câmp.
Al fêlz a'1 brella, e' grân
l'è a là ch'e' dis: amdî.
L'uloc e' stend i belz
pr'al cöv, tot insunli.
E' sguêrd d' una burdëla,
da j'ôcc ch'j'è fiuralis,
e' rid a boca 'd zrisa
da magnê' a förza 'd bis;
piò in là e' med una mòra
cun una rösia in boca,
e al spig e' pè' ch' a'1 tréma
'gna vöлта ch' la i toca.
Oh rösia, oh fiuralis,
piò u v' guêrda e' piò u s' adâna:
a i sri la gola, e' e' cör
u i bat a tota câna.
E fiuralis e' rösli,
tra e' zal dal spig i dondla:

la i smesa e' sângv, la mora;
la i toca e' cör, la bionda.

Mietitura

Il grano è secco al piede / e, mentre il cuculo canta, / il vecchio mietitore sogna / all'ombra di una pianta: / vede una miriade di lucciole / che si spegne per incanto: / il chiarore dell'alba cresce / ed il campo è tutto oro. / Le falci brillano, il grano / è là che dice: mietete. / Il fanciullo stende i legacci / per i covoni tutto insonnolito. / Lo sguardo di una ragazza, / dagli occhi che sono fiordalisi, / sorride a bocca di ciliegia / da mangiare a forza di baci; / più in là miete una bruna / con un rosalaccio fra le labbra, / e le spighe pare che fremano / ogni volta che essa le tocca. / Oh rosalaccio, oh fiordalisi, / più esso vi guarda e più si tormenta: / gli serrate la gola, e il cuore / gli batte a tutto andare. / E fiordalisi e rosolacci / ondeggiando fra il giallo delle spighe: / gli rimescola il sangue, la bruna; / gli tocca il cuore, la bionda.

a cura di Bastiano

Le soluzioni del numero precedente

E	R	E	V	A	N		I	M	P	A	L	A		B	O	R	G
D	I	M	E	N	A	R	E		A	L	I	S	E	I		I	A
O	P	A	L	I	N	O		S	L	I	T	T	A		I	N	G
T	A	T	A	M	I		C	E	L	E	R	E		O	N	T	A
T	R	I	T	A		P	A	V	O	N	I		A	R	S	I	
I	A	T	O		S	U	M	E	R	I		A	R	D	A	N	T
	R	E		S	A	L	I	R	E		S	E	M	E	N	T	I
O	E		C	O	N	S	C	I		S	E	R	A		A	I	A
T		A	C	C	I	A	I		A	T	L	E	T	A		N	R
T	E	T	T	I		R	A	D	I	A	Z	I	O	N	I		A

IL LUNÈRI DI SMÉMBAR

Giugno

Volevate il caldo? Eccovi accontentati. Piano piano la calura aumenterà per tutto il mese con poca acqua ma con un po' di vento. Al 21 l'estate è esplosa... rinfreschiamoci con un bicchiere di *Pignoletto*.

Luna buona: fino al 6, e dal 22 al 30.

Si semina: indivia, finocchi, fagioli, radicchi, lattuga e cavoli.

Il Sole entra in Cancro il 20 alle ore 22.50.

Il 1° il Sole sorge alle 5.31 e tramonta alle 20.49.

Il 15 il Sole sorge alle 5.27 e tramonta alle 20.58.

Il 30 la luce del giorno è diminuita di 0.03 ore.

Tratto da *Lunèri di Smémbar 2024*.

COLAS
PULIZIE LOCALI

Efficienza e rapidità al tuo servizio.

- Pulizie civili e sanitarie
- Ausilio scolastico
- Igiene urbana e ambientale
- Servizio maschere

UN FILM AL MESE

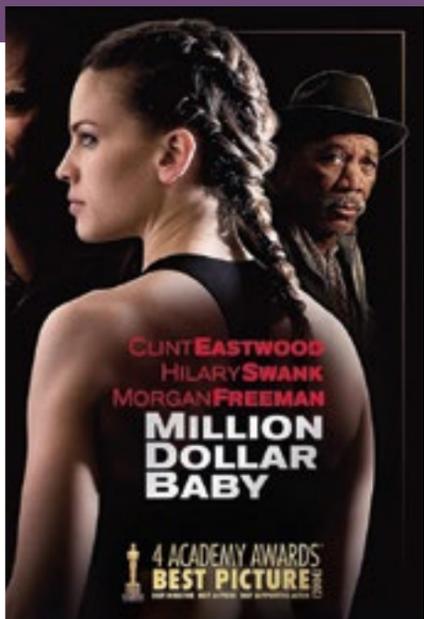
Una storia di amore e amicizia con tre giganti del mondo del cinema

Una delle leggende di Hollywood ha festeggiato il suo compleanno mentre andavamo in stampa: Morgan Freeman, che il 1 giugno ha spento 87 candeline. Solo pochi dati per confermare la sua bravura: cinque candidature all'Oscar, con un premio vinto, e altrettante ai Golden Globe, più uno alla carriera. La lista degli altri premi è quasi infinita.

Il film per il quale si è aggiudicato la statuetta più ambita è Million Dollar Baby, miglior attore non protagonista agli Oscar 2005. Un film sull'incontro di tre personaggi disperati che della boxe fanno la loro ragione di vita, perché nella vita non hanno null'altro.

Il rapporto tra Frankie (Clint Eastwood), un anziano manager di boxe, e Maggie (Hilary Swank), una ragazza che lavora come cameriera, è quello tra un padre e una figlia, e quello tra Frankie e Scrap (Morgan Freeman), un ex pugile nero, rimasto cieco ad un occhio per un pugno ricevuto sul ring, potrebbe essere quello tra due fratelli dallo stesso carattere, che sanno di non poter fare a meno l'uno dell'altro pur senza riuscire ad ammetterlo. Ed è proprio in questo che il film riesce meglio: nel proporre un intreccio di relazioni umane forti, che quasi da sole ci raccontano una storia emozionante, più che nel rappresentare il mondo della boxe femminile.

Maggie vive una vita difficile e cerca riscatto: vuole essere allenata da Frankie, reticente e diffidente. Sarà Scrap, che sa come parlare con il ruvido amico, a fargli superare resistenze e pregiudizi. Nasce così tra la ragazza e l'allenatore un legame profondo, di amore paterno e profonda amicizia, un rapporto intessuto anche di rimpianti. Frankie, che si porta dietro il dolore di una figlia che lo ha rifiutato, non ha avuto i risultati cui aspirava nel difficile mondo della boxe, ma è innamorato del



suo mestiere e mette in gioco tutta la propria esperienza quando capisce la determinazione di Maggie. Lei spera d'altronde che il successo l'aiuti a farsi finalmente stimare dalla sua famiglia, che l'ha sempre ignorata e sfruttata, madre in testa. Niente di nuovo nell'ideologia americana: chi riesce a cogliere l'occasione della vita e magari un milione di dollari, può anche ritenere che la sua esistenza non sia stata sprecata.

Si usa volentieri la parola "etica" per il lavoro di Eastwood, perché tale è lo spessore delle sue opere. Il regista, qui autore anche delle musiche, riesce a mettere in risalto con la giusta enfasi i momenti significativi della storia, senza però eccedere in manierismi o melodrammi. Quest'ottimo lavoro tecnico finisce per esaltare le già valide interpretazioni dei tre protagonisti.

Candidato a sette Premi Oscar nel 2005, Million Dollar Baby ha vinto quattro statuette: miglior film, miglior regia, miglior attrice protagonista (Hilary Swank), oltre a quello per Morgan Freeman. Il film è visibile su Prime Video.

a cura di Tiziano Conti

Titolo originale Million Dollar Baby • **Regia** Clint Eastwood • **Cast** Clint Eastwood, Hilary Swank, Morgan Freeman • **Genere** sportivo, drammatico • **Anno** 2004 • **Durata** 132 min.

SUDOKU

9	5			6				
1			5		8	9	2	
8		4				5		
						2	9	6
	7						4	
6	4	8						
		3				8		4
	2	1	8		7			9
				3			5	2

Livello di difficoltà basso

		3			4	5		1
6							3	
							9	
					5	9	8	
9			7		8			4
	2	6	9					
	9							
	1							8
7		4	8			1		

Livello di difficoltà medio

Le soluzioni del numero precedente

6	4	3	7	2	5	9	1	8
2	8	9	1	3	4	5	7	6
1	7	5	8	9	6	2	3	4
5	3	6	4	8	1	7	2	9
4	2	1	9	5	7	8	6	3
7	9	8	2	6	3	4	5	1
9	6	4	3	7	2	1	8	5
8	5	7	6	1	9	3	4	2
3	1	2	5	4	8	6	9	7

8	4	9	2	5	6	3	7	1
3	5	2	1	9	7	6	4	8
1	6	7	8	4	3	9	5	2
4	9	1	6	3	5	2	8	7
2	3	8	7	1	4	5	9	6
5	7	6	9	8	2	4	1	3
7	2	4	5	6	8	1	3	9
6	1	5	3	7	9	8	2	4
9	8	3	4	2	1	7	6	5

Azienda Agricola
Quadrifoglio
 VIVAI DI PIANTE
 DA FRUTTO
 PER L'AGRICOLTURA

Via Boncellino, 35
 Bagnacavallo
 tel 0545 64518
 Roberto 347 4001197
 Luca 347 4001341
 quadrifogliovivai@tin.it
 www.quadrifogliovivai.it

VIAR
 VERNICIATORI
 IMBIANCHINI
 AFFINI RUSSI

di Solio Ivano & C. snc

Via G. di Vittorio, 3/1 (Zona Artigianale)
 48026 Russi (RA)
 tel. e fax 0544 582398
 cell. 335 5911153
 info@viarimbianchini.it
 www.viarimbianchini.it



EDIL IMPIANTI₂

TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI



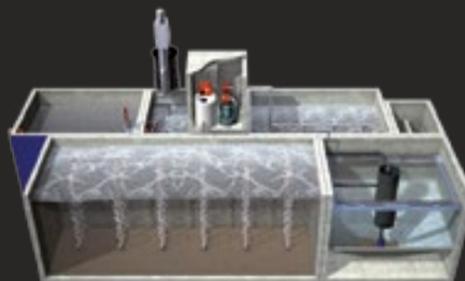
TRATTAMENTO REFLUI CIVILI



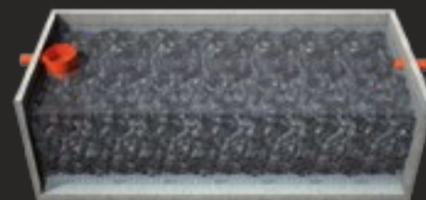
DEGRASSATORI



IMHOFF

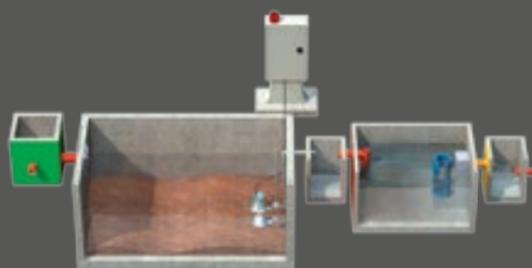


FANGHI ATTIVI



FILTRI PERCOLATORI

TRATTAMENTO/GESTIONE ACQUE METEORICHE



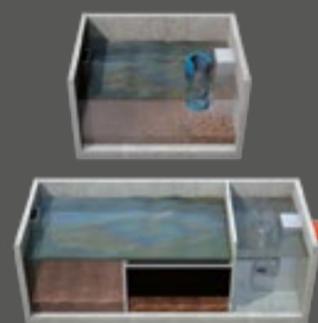
IMPIANTI DI PRIMA PIOGGIA



LAMINAZIONE / INVARIANZA



STAZIONI DI SOLLEVAMENTO



DISOLEATORI / SEPARATORI DI LIQUIDI CE

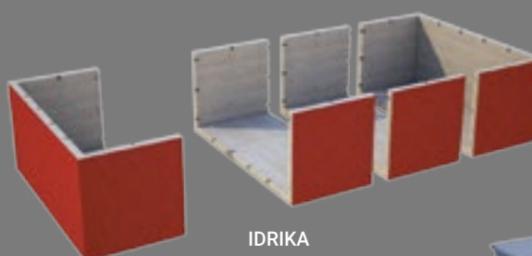
RECUPERO/RISERVE IDRICHE



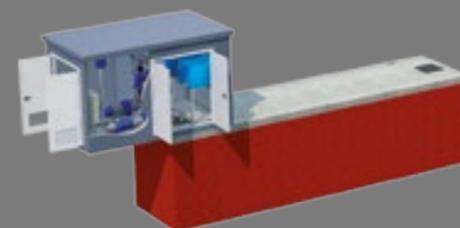
VASCHE DI ACCUMULO MULTIUSO



CISTERNE ACQUA POTABILE



IDRIKA



RISERVE IDRICHE ANTINCENDIO

EDIL IMPIANTI₂

TRATTAMENTI ACQUE REFLUE CIVILI E INDUSTRIALI

Via Andrea Costa, 139
47822 - Santarcangelo di Romagna (RN)
Tel. 0541 626370 / 0541 626798
www.edilimpianti.it - info@edilimpianti.it

